



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

# **Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità**

**(In attuazione dell'art. 10, comma 1, lettera b) del  
d.lgs. n.150/2009)**



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

## **INDICE**

1. Presentazione della relazione
  2. Informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni
    - 2.1 Il contesto esterno di riferimento
    - 2.2 L'amministrazione
    - 2.3 I risultati raggiunti
    - 2.4 Le criticità e le opportunità
  3. Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti
    - 3.1 Albero della performance
    - 3.2 Obiettivi strategici
    - 3.3 Obiettivi e piani operativi
    - 3.5 Obiettivi individuali e programmi di azione
  4. Risorse, efficienza ed economicità
  5. Pari opportunità e Bilancio di genere
  6. Il processo di redazione della relazione sulla performance
    - 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
    - 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance
- Allegato: Schede di risultato



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### **1. Presentazione della relazione**

L'Istituto Superiore di Sanità (di seguito ISS), nell'adempiere quanto disposto dall'art.10 del d.lgs. 27 ottobre 2009 n.150, presenta la Relazione sulla performance relativa all'anno 2013.

In coerenza con la normativa, il quadro programmatico dell'ISS in materia di performance è costituito dal Piano triennale e dalla Relazione annuale.

Il **piano triennale** della performance si configura come documento programmatico di lungo periodo in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati sia gli obiettivi strategici triennali che gli obiettivi annuali, con indicatori e target; questi ultimi, consuntivati nella **relazione** infra annuale, costituiscono la base per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

L'Istituto Superiore di Sanità, è un ente pubblico deputato alla ricerca scientifica di eccellenza a favore della collettività e sviluppa il proprio intervento al servizio delle istituzioni e della salute dei cittadini.

La finalità dell'intero impianto programmatico definito dal d.lgs. 150/2009 (sistema di misurazione e valutazione della performance, piano e relazione della performance), è di dotare le amministrazioni pubbliche di un sistema attraverso il quale attivare un processo di miglioramento continuo delle performance.

In prospettiva esso si propone di assicurare :

- la massima trasparenza;
- il miglioramento della qualità dei servizi pubblici, attraverso una revisione periodica e, quindi, un innalzamento progressivo degli standard di qualità;
- l'ottimizzazione dei costi dei servizi erogati, da operare attraverso il progressivo miglioramento degli standard economici.

Con riferimento a quanto su esposto, giova ricordare che l'ISS, in qualità di ente pubblico di ricerca, si articola in strutture tecnico scientifiche ed amministrative. Il "Piano triennale della performance" pur delineando il quadro organizzativo generale ed il ciclo delle performance con riferimento all'intero Istituto, pone in evidenza, sotto il profilo dell'assegnazione degli obiettivi, le sole attività gestionali - amministrative dell'Ente e quindi dal punto di vista organizzativo, le attività svolte dalle Direzioni Amministrative Centrali con i relativi Uffici e dalla Unità di Gestione Tecnica, cui sono preposti dirigenti amministrativi di prima e seconda fascia.

Infatti, riguardo all'applicazione del sistema di valutazione ai ricercatori e ai tecnologi degli enti di ricerca, non risulta ancora formalizzato alcun atto di intesa ANAC - ANVUR in grado di assicurare il ciclo di gestione della performance delle suddette professionalità, così come previsto dal DPCM 2 del 26 gennaio 2011, emanato in attuazione dell'articolo 74, comma 4 del d.lgs. 150/2009. E' per questi motivi - oltre al fatto che l'Ente è in fase



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

di riordino - che l'ISS non ha ancora approvato il Sistema di misurazione della performance.

Allo stesso modo si è proceduto con prudenza alla definizione degli standard di qualità dei servizi erogati e alla redazione della Carta dei servizi, considerate le diverse interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali circa la definizione di "servizio pubblico" fornito dalla norma.

La **carta dei servizi** è una sorta di intesa, di contratto tra l'amministrazione e i cittadini che vengono preventivamente informati sugli standard dei servizi offerti, sulle modalità di svolgimento delle prestazioni e sul comportamento da adottare nel caso in cui l'amministrazione non dovesse rispettare gli impegni assunti. La "Carta" è, infatti, essenzialmente volta alla tutela dei diritti degli utenti: non si tratta di una tutela intesa come mero riconoscimento formale di garanzie al cittadino, ma di attribuzione allo stesso di un potere di controllo diretto sulla qualità dei servizi erogati.

In ISS le strutture scientifiche, nell'ambito della loro autonomia contabile, svolgono una attività amministrativa ridotta; nell'ambito dell'attività primaria di ricerca, sperimentazione e controllo, alcune strutture curano l'erogazione di importanti servizi di natura prettamente scientifica rivolti ad enti pubblici e privati, società e istituzioni e, solo eccezionalmente, al cittadino (questi ultimi sono resi unicamente dalla Biblioteca, dal Settore Documentazione e dai Telefoni Verdi).

Ciò premesso, sono state pubblicate sul sito, nella pagina web "Trasparenza, valutazione e merito", le schede di qualità dei servizi resi dalla Biblioteca, dal Servizio documentazione e dai Telefoni verdi, intesi come servizi rivolti specificatamente "al cittadino".



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### **2. Informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni**

#### *2.1 Il contesto esterno di riferimento*

L'attività di un istituto di ricerca qual è l'ISS va necessariamente inquadrata in un contesto nazionale di riferimento, nel sistema Paese nell'ambito del quale quest'attività si svolge. Il panorama di riferimento si presenta ricco di criticità, soprattutto in relazione al complesso frangente economico che stiamo attraversando e che vede una riduzione progressiva delle risorse stanziare a favore della ricerca sanitaria e più in generale a favore degli investimenti pubblici. Le difficoltà economiche rischiano di compromettere lo sviluppo dell'attività di ricerca, se pur nell'importante settore della sanità pubblica, spingendo l'Amministrazione ad un contenimento delle spese. Se da una parte tale contenimento è volto alla riduzione di eventuali sprechi ed alla razionalizzazione delle risorse finanziarie, dall'altra si auspica non debba comportare una inevitabile riduzione degli obiettivi di ricerca da perseguire, nella consapevolezza dell'importante ruolo sociale assegnato ad istituti pubblici quali il nostro.

Per avere una visione globale dell'attività amministrativa e scientifica, dei progetti in corso, dei risultati e delle sfide dell'ISS nel corso del 2013, si rimanda alla Relazione Annuale del Presidente, che sarà pubblicata nel sito [www.iss.it](http://www.iss.it), raggiungibile anche dalla pagina della Trasparenza.

In questa sezione si riportano alcuni stralci della suddetta relazione, facendo particolare riferimento agli eventi significativi - sia per la rilevanza finanziaria che organizzativa - e alle attività svolte dalla Direzione Generale, dalle due Direzioni Centrali, dagli Uffici e dalla Unità di Gestione Tecnica, e cioè dall'area prettamente amministrativa dell'Ente.

Nel corso del 2013 l'Istituto Superiore di Sanità ha implementato il processo di adeguamento dell'azione amministrativa, avviato negli anni 2011 e 2012, alla cospicua produzione normativa emanata per tutto il settore pubblico la cui continua evoluzione ha richiesto una particolare attenzione.

Come noto, infatti, le scelte di politica economica hanno subito, specie nel secondo semestre, un importante cambio di rotta giustificato dalla necessità di riportare i conti pubblici nell'alveo del rigore e della sostenibilità, in linea con le decisioni assunte nell'ambito dell'Unione Europea.

L'Istituto Superiore di Sanità è stato inoltre coinvolto dal processo di riordino avviato con il d.lgs. 106/2012.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

A seguito dell'emanazione dell'articolato, concernente la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art.2 della legge 4 novembre 2010, n.183", tutte le strutture amministrative e tecnico-scientifiche dell'ISS hanno collaborato fornendo il proprio apporto e suggerendo proposte operative circa l'attuazione di quanto contenuto nel Decreto Legislativo per la stesura del nuovo Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità.

Tale studio ha contribuito alla elaborazione di una proposta di Statuto presentata, discussa ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2013 e trasmessa successivamente al Ministero della Salute per l'approvazione definitiva.

Con specifico riguardo all'attività svolta dalla Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, questa ha provveduto al completamento delle procedure concorsuali autorizzate con D.P.C.M. del 30/11/2010 ed alle successive assunzioni da esse scaturite, autorizzate con D.P.C.M. del 09/10/2012.

E' importante sottolineare come, dopo l'espletamento dei concorsi a tempo indeterminato, la situazione relativa al personale con contratto a tempo determinato abbia avuto una positiva evoluzione per effetto delle nuove assunzioni.

A tal proposito è il caso di segnalare la recente normativa di cui all'art.1 comma 400 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha permesso il rinnovo di contratti a tempo determinato, in essere al 30 novembre 2012, oltre il quinquennio, fino al 31.7.2013, e successivamente in base alla modifica introdotta dal decreto legge 21.5.2013, n.54 fino al 31 dicembre 2013 e infine la recentissima normativa di cui al D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito in legge 30.10.2013, n. 125 che ha permesso di prorogare per un ulteriore anno i contratti a tempo determinato del personale che a fine dicembre 2013 raggiungevano il quinquennio o lo avevano già superato, in base alla sopra citata normativa di cui alla legge n. 228/2012, che sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre.

Nel secondo semestre dell'anno, particolare attenzione è stata rivolta all'applicazione del Decreto Legge 101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni in Legge n. 125/13 *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"* ed alla circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica avente per oggetto *"Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 DL101/2013 convertito in L.125/2013 e articolo 35 del decreto legislativo 165/2001"*



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

La norma, con l'intento di evitare la generazione di nuovo "precariato" ha previsto la possibilità di indire procedure concorsuali ordinarie e procedure concorsuali speciali purché previste dal programma triennale di fabbisogno di personale.

Contemporaneamente ha permesso la proroga finalizzata dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere sino al completamento di procedure concorsuali speciali riservate ai dipendenti che abbiano maturato un'anzianità di almeno tre anni con contratto a td.

Attraverso un'attenta analisi della dotazione organica, dei presenti in servizio e delle risorse economiche derivanti dai Turn Over si è provveduto a formulare il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale che è stato poi sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2013.

Sulla base del Piano presentato si provvederà a bandire procedure concorsuali per tutti i profili professionali per i quali vi è carenza nella dotazione organica e sulla base del quale appare possibile procedere alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato.

Nel corso dell'anno, inoltre, particolare attenzione è stata rivolta alla predisposizione di un piano di assorbimento delle scoperture relative alla quota d'obbligo assunzionale stabilita dalla legge n. 68/99. In seguito a numerosi contatti con la Provincia di Roma - Dipartimento III, Servizio 1 "Politiche del Lavoro e Servizi per l'impiego" si è provveduto ad elaborare un Programma Pluriennale di assunzioni obbligatorie L.68/99 finalizzato all'assorbimento delle "scoperture" segnalate dalla Provincia di Roma. Tale programma, che riguarda un totale di n. 77 assunzioni, è stato discusso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2013.

La Direzione Centrale RE, nel corso del 2013, ha adempiuto alla gestione delle attività ordinarie di carattere generale secondo quanto appositamente previsto dal contratto individuale.

Inoltre, quale elemento di novità, ha trattato gli obblighi derivanti dalla Legge 6/11/2012 n.190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Si riassumono, sinteticamente, gli adempimenti posti in essere dalla Amministrazione:

- l'Istituto ha individuato, con delibera n.7, allegata al verbale n.112 della seduta del C.d.A. del 06/02/2013, il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche;
- si è proceduto - successivamente - ad una ricognizione delle aree a maggior rischio di corruzione, tra quelle indicate ex ante dal Legislatore, e con particolare riguardo agli Uffici Amministrativi in cui



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

- si articola la Direzione R.E., per la successiva elaborazione del Piano triennale anticorruzione, contemplato dalla Legge n.190;
- nel contempo si è proceduto alla nomina, in qualità di Referenti, dei Dirigenti Amministrativi di seconda fascia appartenenti alla Direzione R.U ed R.E. (settori contratti, reclutamento e progressioni di carriera) e dei Direttori di Dipartimento, con i quali si è iniziata la individuazione delle concrete misure di prevenzione da adottare, nonché del personale delle relative strutture da destinare a specifici corsi di formazione;
  - si è – in seguito – passati alla elaborazione del Piano Triennale anticorruzione, nel quale si sono considerate le misure di prevenzione del rischio prospettate dai singoli Uffici e riportate nelle tabelle allegato al Piano medesimo, e sono state acquisite, nel contempo, le valutazioni del rischio formulate dalle Strutture scientifiche in cui l'Ente si articola;
  - il piano previsto dalla normativa richiamata in oggetto è stato predisposto ed è stato approvato dal C.d.A. dell'Istituto nella seduta dell'11/02/2014: attualmente si sta valutando con la Scuola Nazionale della Amministrazione, la partecipazione del personale degli Uffici in servizio presso le quattro aree di rischio identificate nel PNA e più immediatamente coinvolto nel possibile verificarsi di fenomeni corruttivi, a corsi di formazione in tema di prevenzione della corruzione.

Gli adempimenti sopra indicati dovranno essere coordinati con il processo di riorganizzazione dell'Ente impegnato in un procedimento di riordino, che è culminato nella predisposizione dello Statuto, redatto ai sensi dell'art.2 del d.lgs. n.106 del 28/06/2012, ed attualmente all'esame dei competenti Ministeri.

Conseguentemente, una volta definito il procedimento di riordino mediante l'adozione dei regolamenti previsti nell'emanando Statuto, il piano adottato dovrà essere necessariamente rivisto.

Si rappresenta, infine che la Direzione RE, in linea con le attuali previsioni normative finalizzate alla creazione di ponti tra l'attività di ricerca ed il trasferimento tecnologico a forte impatto sociale come nel settore della salute pubblica, unitamente alle conformi linee d'indirizzo in materia espresse dall'Unione Europea con la raccomandazione 2008/416/CE, ha gestito l'iter procedurale per l'attivazione della società Cardionica Srl, primo spin-off sostenuto ISS (deliberato dal C.d.A. in data 22/07/2013).

Tramite l'Ufficio IV RE, Convenzioni, consorzi, fondazioni, partecipazioni societarie, brevetti, l'Istituto, nel corso del 2013, ha continuato a gestire - in qualità di coordinatore - i progetti approvati, all'interno della collaborazione con il Ministero della Salute, dalla





## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria, nell'ambito del bando di Ricerca Finalizzata e Giovani Ricercatori 2010 (nove nuovi progetti di Ricerca Finalizzata per un finanziamento complessivo di € 3.400.000,00 e quattro progetti rivolti ai Giovani Ricercatori per un finanziamento complessivo di € 1.500.000,00). Per quanto attiene i finanziamenti AIRC, a seguito di partecipazione da parte dei ricercatori dell'Istituto alla Call for proposal 2012, il Consiglio direttivo AIRC ha approvato il finanziamento di n.14 progetti di ricerca, per un finanziamento complessivo per l'anno 2013 di € 1.195.000,00.

Inoltre, nel corso del 2013, con riferimento alla cooperazione e allo sviluppo, si è continuato nella gestione dell'accordo stipulato nel 2008 con la DGCS del MAE, per la realizzazione in Sudafrica di una sperimentazione clinica di fase II del vaccino TAT, sviluppato dall'Istituto, nella lotta all'HIV/AIDS, nonché all'assistenza tecnica e formazione delle risorse umane locali necessarie in Sudafrica per acquisire autonomia nella gestione dell'infezione da HIV.

Per quanto riguarda il coordinamento del Programma straordinario oncologico nazionale (cd ACC), nel corso del 2013 si è conclusa la fase relativa alla rendicontazione finanziaria del finanziamento concesso al Ministero della Salute per un importo pari ad euro 30.000.000,00. Questa fase ha comportato: il supporto alle numerose unità esterne che collaborano allo stesso sulle regole di rendicontazione, la raccolta e gestione di tutti i documenti e informazioni inviate, l'assemblaggio, in un unico documento, di tutte le spese sostenute.

Nel 2013 è, inoltre, proseguita la partecipazione dell'Istituto ai finanziamenti dei vari programmi europei di cui i più importanti sono il 7th Framework Programme e il Second Programme of Community Action in the Field of Health (2008-2013). L'Ufficio ha continuato a sostenere i ricercatori nella stesura delle richieste di finanziamento utilizzando, sempre di più, parametri tipici della contabilità analitica e stipulando nell'anno 2013 gli ultimi 8 contratti. In particolare nelle ultime call l'Istituto è risultato vincitore di un coordinamento di un progetto FP7 che ha visto l'ufficio coinvolto sia nella fase di stesura del budget e predisposizione dei documenti necessari, sia nella gestione delle prime fasi di esecutività del progetto anche attraverso la gestione dei rapporti con i partner stranieri. Durante il mese di settembre è iniziata la comunicazione da parte della Commissione europea delle nuove regole di gestione del nuovo programma comunitario di ricerca e sviluppo "HORIZON 2020". Il personale dell'ufficio è stato quindi coinvolto nella formazione sulle nuove regole attraverso una analisi continua dei documenti presentati dalla Commissione *on line* sul sito del programma. E' proseguita anche la gestione dei due grandi progetti europei TRAIN e EPISOUTH plus. Il primo, avente l'ambizione di coordinare la mobilità transnazionale dei ricercatori europei, ha visto coinvolti il personale dell'Ufficio nel conferimento di altre 14 borse studio annuali su tematiche



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

riguardanti l'oncologia. Tra le varie attività svolte nel 2013, è proseguito il supporto alla partecipazione dell'ISS nella creazione di strutture di eccellenza permanenti (EATRIS-BBMRI-ECRIN) o nella creazione di Joint Research Unit (GARR) per unire al meglio le conoscenze preesistenti e ottenere maggiori possibilità di finanziamento. Oltre a partecipare alla stesura degli statuti delle nuove infrastrutture, l'ufficio si è occupato anche della revisione degli accordi da stipulare con gli enti afferenti alla rete nazionale soprattutto per quanto riguarda la rete italiana di EATRIS cioè IATRIS.

Nel 2013 si è ampliata anche la tipologia di finanziamenti europei attraverso la stipula di contratti con l'EFSA (European Food and security Agency) che ha finanziato 3 nuovi progetti di cui in uno di essi l'Istituto è coordinatore e per il quale l'ufficio ha supportato il responsabile scientifico nelle varie fasi giuridico-amministrative.

Tra le attività svolte dall'Ufficio IV rientra anche la gestione giuridica ed economica del personale con contratto di collaborazione (nel 2013 circa 55 unità) nonché quella contabile afferente i dipendenti a tempo determinato (a fine 2013 circa 465 unità), con finanziamento, in entrambi i casi, gravante su fondi di progetti di ricerca e accordi di collaborazione. Per soddisfare esigenze correlate a specifici programmi di ricerca, si è fatto poi ricorso alla concessione di borse di studio (nel 2013 circa 92 unità) a seguito di pubblica selezione, i cui oneri finanziari ricadono su specifici progetti di ricerca.

Occorre menzionare altre esperienze che vedono coinvolto l'Istituto a diverso titolo: finanziamento indiretto di borse per dottorato universitario, attivazione di tirocini che vedono l'Istituto quale ente ospitante e un ridottissimo numero di prestazioni professionali con conseguente gestione fiscale.

Infine, si rappresenta che nel corso del 2013 l'Ufficio IV ha continuato a porre in essere gli adempimenti connessi con l'attività brevettuale, gestendo il portafoglio delle invenzioni brevettate dall'Istituto. L'Ufficio, infatti, ha dato supporto agli inventori, adoperandosi anche al fine di attrarre partner industriali per la commercializzazione e la diffusione delle invenzioni messe a punto nei laboratori ISS. Si è, inoltre, provveduto a consolidare alcune collaborazioni per la ricerca scientifica con importanti atenei italiani e stranieri (prima fra tutti – in termini di fecondità – la George Mason University), come pure gli accordi di licenza sottoscritti con partner italiani ed esteri per il trasferimento tecnologico delle proprietà intellettuali.

Nel corso dell'annualità 2013 la Direzione Generale ha svolto le funzioni proprie dell'ufficio esercitando, come di consueto, le attività ordinarie di controllo, esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, il coordinamento tra gli uffici amministrativi e le strutture dell'Ente deputate alla ricerca.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

L'azione della Direzione Generale ha garantito il corretto svolgimento delle relazioni sindacali in un contesto aziendale reso particolarmente critico da un lato dalle politiche generali di contrazione della spesa pubblica, dall'altro dalla delicata fase di riordinamento dell'Ente, che ha visto l'ISS preso in un'intensa attività volta alla elaborazione del nuovo testo statutario.

La proposta di statuto è il risultato di un'azione di condivisione e di partecipazione tra tutte le componenti aziendali, sindacati, rappresentanti del personale, mondo amministrativo e mondo della ricerca. Essa preannuncia, nell'azione di revisione dei regolamenti di organizzazione e di funzionamento che ne deriveranno, un rimodernamento sostanziale di un Ente che si pone quale organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario Nazionale.

Pur nel contesto di rinnovamento la Direzione Generale non ha tralasciato l'azione di rendicontazione sociale agli *stakeholder* avviata due anni prima, realizzando il Bilancio di Sostenibilità 2012 – edizione 2013.

L'importanza della rendicontazione sociale in una fase di revisione della propria *mission* e della propria organizzazione è stata più che mai utile, non solo per rendere note all'esterno le potenzialità e le funzioni dell'Ente, ma anche per ricapitolare riassumendo all'interno quelle che sono le risorse, le capacità e i grandi interventi condotti a favore della collettività. Il bilancio è stato presentato in un'iniziativa pubblica il 10 ottobre.

L'attività della Direzione Generale si è svolta in linea con gli obiettivi programmati per il triennio 2012-2014, e dunque indirizzata verso l'ammodernamento/manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente e verso una politica di sempre maggiore sicurezza e salute per i lavoratori impiegati nei variegati ambienti di ricerca dell'Ente.

### 2.2 L'Amministrazione

Nel 2001, col Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001 n. 70, recante il *Regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità, a norma dell'articolo 9 del Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 (Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2001)*, viene emanato il nuovo Regolamento di organizzazione, che modifica radicalmente lo stato giuridico dell'Istituto. L'Istituto Superiore di Sanità diviene ente autonomo di diritto pubblico e, in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, assume funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica. Il nuovo assetto dell'Istituto trova la sua definizione nel decreto presidenziale del 24 gennaio del 2003 e successive modificazioni e integrazioni, "Regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'ISS" che definisce il numero, la



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

tipologia, l'articolazione e le competenze delle strutture organizzative nonché i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

Al momento attuale l'Istituto è destinatario della riorganizzazione statutaria di cui al d.lgs. 28 giugno 2012 n. 106.

Sotto il profilo politico-gestionale, la struttura organizzativa e funzionale, è costituita da:

- Presidenza
- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Scientifico
- Collegio dei Revisori
- Direzione Generale

La Direzione Generale persegue obiettivi gestionali, ovvero modalità operative in termini di prodotti e servizi da erogare, al fine di garantire omogeneità e sincronizzazione delle iniziative.

Con decreto dell'Istituto del 6 marzo 2009, atteso il parere favorevole da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - e del Ministero della Salute, si è convenuto, inoltre, di individuare nella figura del Direttore Generale il datore di lavoro dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.81/2008.

Presso la Direzione Generale è incardinata:

- l'Unità di gestione tecnica, patrimonio immobiliare e tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, diretta da un dirigente di livello dirigenziale non generale, di cui la Direzione generale si avvale ai fini dell'attuazione delle misure destinate alla tutela della salute ed alla sicurezza dei lavoratori.

Alla Direzione Generale afferiscono le strutture tecnico-amministrative dell'Istituto che si articolano in due uffici di livello dirigenziale generale:

- la Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali;
- la Direzione Centrale delle Risorse Economiche e degli Affari Amministrativi;

Le due Direzioni Centrali si articolano, a loro volta, in uffici di livello dirigenziale non generale.

Si segnala, sul punto, che, a seguito dell'espletamento del relativo concorso pubblico per titoli ed esami, con D.P.C.M. del 27/07/2012 registrato dalla Corte dei Conti in data 4/10/2012, è stata autorizzata l'assunzione di n.2 Dirigenti amministrativi di II fascia ai quali, in data 10/10/2012 è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio I - Affari Legali (afferente alla Dir. Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali) e di Dirigente dell'Ufficio II - Affari Fiscali (afferente alla Dir. Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche).



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

**DIRETTORE GENERALE: Dott.ssa Monica BETTONI**

DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI AMMINISTRATIVI E DELLE RISORSE ECONOMICHE

Direttore: Dott.ssa Rosa MARTOCCIA

Ufficio I – Contabilità e Bilancio, Servizi a terzi

Ufficio II – Affari Fiscali

Ufficio III – Contratti, Servizi, Spese in economia, Contratti all'estero

Ufficio IV – Convenzioni, Consorzi, Fondazioni, Partecipazioni societarie, Brevetti

Ufficio V – Centro Elaborazione Dati, Affari Amministrativi e Relazioni con il Pubblico

DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

Direttore: Dott. Maurizio PASQUALI

Ufficio I – Affari Legali

Ufficio II – Affari Generali, Relazioni Sindacali, Servizi Interni e Formazione

Ufficio III – Trattamento Giuridico del Personale

Ufficio IV – Trattamento economico, di Previdenza e Quiescenza

Ufficio VI – Selezione e Reclutamento del Personale e Borse di Studio

UNITA' DI GESTIONE TECNICA, PATRIMONIO IMMOBILIARE E TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Dirigente: Arch. Giovanni CARABOTTA

Area Tecnologica

Area Servizio Prevenzione

La struttura organizzativo - funzionale dell'ISS, sotto il profilo tecnico - scientifico, è costituita da:

- Dipartimenti
- Centri Nazionali
- Servizi tecnico scientifici

che si occupano di **salute** nella sua accezione globale: dagli aspetti biomedici a quelli ambientali ed epidemiologici. Le strutture tecnico-scientifiche dell'ISS gestiscono e sviluppano attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione - anche a carattere interdipartimentale; svolgono funzioni di coordinamento con le istituzioni esterne; realizzano Rapporti ISTISAN.

I Dipartimenti, nel numero di sette, sono strutture aventi il fine di "realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'ISS".

- *Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare*
- *Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria*
- *Dipartimento Biologia Cellulare e Neuroscienze*



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

- *Dipartimento Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare*
- *Dipartimento del Farmaco*
- *Dipartimento Malattie Infettive, Parassitarie e Immunomediate*
- *Dipartimento Tecnologie e Salute*

Ad essi si aggiungono sei Centri nazionali oltre al Centro Nazionale Trapianti e al Centro Nazionale Sangue.

I Centri Nazionali sono strutture tecnico-scientifiche che intendono realizzare, gestire e sviluppare attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione, anche a carattere interdipartimentale, con funzione di coordinamento con le istituzioni esterne.

I Centri Nazionali sono:

- *Centro Nazionale AIDS*
- *Centro Nazionale Malattie Rare*
- *Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute*
- *Centro Nazionale Sostanze Chimiche*
- *Centro per la Ricerca e la Valutazione dei prodotti immunobiologici*
- *Centro Nazionale O.N.DI.CO (Organismo Notificato per i dispositivi medici e la valutazione dei cosmetici)*



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

RISORSE UMANE

Personale in servizio al 31/12/2013

Qualifica	tempo indeterminato	tempo determinato	Totale
<i>Dirigente di ricerca</i>	77	1	78
<i>Primo ricercatore</i>	214	4	218
<i>Ricercatore</i>	275	216	491
Totale Ricercatori	566	221	787
<i>Dirigente tecnologo</i>	10	2	12
<i>Primo tecnologo</i>	16	5	21
<i>Tecnologo</i>	18	30	48
Totale Tecnologi	44	37	81
<i>Dirigenti amministrativi</i>	11	0	11
<i>Funzionario di amministrazione</i>	54	4	58
<i>Collaboratore di amministrazione</i>	162	23	185
Tot. Amministrativi	227	27	254
<i>Collaboratore tecnico</i>	527	137	664
<i>Operatore tecnico</i>	184	41	225
<i>Ausiliario tecnico</i>	0	0	0
Totale Tecnici	711	178	889
<i>Borse di studio</i>			0
<i>Tesisti</i>			0
<i>Volontari</i>			0
Totale	0	0	0
Totale generale	1548	463	2011

Personale in servizio al 31/12/2012



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

Qualifica	tempo indeterminato	tempo determinato	Totale
<i>Dirigente di ricerca</i>	83	0	83
<i>Primo ricercatore</i>	220	3	223
<i>Ricercatore</i>	242	189	431
Totale Ricercatori	545	192	737
<i>Dirigente tecnologo</i>	10	1	11
<i>Primo tecnologo</i>	16	0	16
<i>Tecnologo</i>	15	21	36
Totale Tecnologi	41	22	63
<i>Dirigenti amministrativi</i>	12	0	12
<i>Funzionario di amministrazione</i>	51	11	62
<i>Collaboratore di amministrazione</i>	161	24	185
Tot. Amministrativi	224	35	259
<i>Collaboratore tecnico</i>	554	127	681
<i>Operatore tecnico</i>	192	35	227
<i>Ausiliario tecnico</i>	0	0	0
Totale Tecnici	746	185	908
<i>Borse di studio</i>			0
<i>Tesisti</i>			0
<i>Volontari</i>			0
Totale	0	0	0
Totale generale	1556	411	1967

## RISORSE ECONOMICHE

La gestione di competenza 2013 – con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione - e la gestione di cassa realizzata per lo stesso esercizio, sono in sintesi esposte, per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio, nel seguente prospetto nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formati al termine dell'esercizio 2013.





Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

**Rendiconto finanziario 2013**

**Rendiconto finanziario dell'anno 2013. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in migliaia di euro)**

	Previsioni Iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti e Impegni	Eccedenze ed Economie	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
						c/competenza	c/residui	in complesso	
	1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4-6
<b>ENTRATE</b>									
<b>Titolo I Entrate correnti</b>	<b>114.686,74</b>	<b>-6,51</b>	<b>114.680,23</b>	<b>111.962,50</b>	<b>-2.717,73</b>	<b>109.200,98</b>	<b>1.418,14</b>	<b>110.619,12</b>	<b>2.761,52</b>
di cui									
Trasferimenti da parte dello Stato	105.766,74	-6,51	105.760,23	105.945,41	185,18	103.930,91	9,92	103.940,83	2.014,50
Altre entrate	8.920,00	0,00	8.920,00	6.017,09	-2.902,91	5.270,07	1.408,22	6.678,29	747,02
<b>Titolo II Entrate in c/capit.</b>	<b>91.532,36</b>	<b>3.500,00</b>	<b>95.032,36</b>	<b>48.658,85</b>	<b>46.373,52</b>	<b>30.535,46</b>	<b>22.078,49</b>	<b>52.613,95</b>	<b>18.123,39</b>
di cui									
Per ricerca	78.047,28	3.500,00	81.547,28	48.249,16	-33.298,13	30.372,27	22.078,49	52.450,76	17.876,89
Altre entrate II	13.485,08	0,00	13.485,08	409,69	-13.075,39	163,18	0	163,18	246,51
<b>Titolo IV Partite di giro</b>	<b>156.700,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>167.700,00</b>	<b>160.675,45</b>	<b>-7.024,55</b>	<b>160.675,45</b>	<b>-</b>	<b>160.675,45</b>	<b>-</b>
di cui									
Regolarizzazione Incassi IGEPa-BDM	120.000,00	11.000,00	131.000,00	129.515,00	-1.485,00	129.515,00	0	129.515,00	0,00
Altre partite di giro	36.700,00	0,00	36.700,00	31.160,45	-5.539,55	31.160,45	0	31.160,45	0,00
<b>A - Totale Entrate</b>	<b>362.919,10</b>	<b>14.493,49</b>	<b>377.412,60</b>	<b>321.296,80</b>	<b>56.115,80</b>	<b>300.411,88</b>	<b>23.496,63</b>	<b>323.908,52</b>	<b>20.884,91</b>
<b>SPESE</b>									
<b>Titolo I Spese correnti</b>	<b>122.170,15</b>	<b>5.000,01</b>	<b>127.170,15</b>	<b>118.904,09</b>	<b>-8.266,06</b>	<b>111.639,93</b>	<b>9.212,79</b>	<b>120.852,72</b>	<b>7.264,16</b>
di cui									
Gestione risorse umane - Personale	71.024,64	3.060,64	74.085,28	72.840,48	-1.244,80	72.284,12	818,46	73.102,58	556,36
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	20.314,70	320,12	20.634,82	20.632,25	-2,56	18.356,05	3.010,35	21.366,41	2.276,20
Per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7.609,92	1.050,78	8.660,70	8.451,51	-209,19	7.733,61	1.401,51	9.135,12	717,91
Prestazioni istituzionali	3.767,99	-111,11	3.656,89	3.356,22	-300,67	2.359,31	1.206,29	3.565,60	996,91
Centro Nazionale Trapianti, Sangue e Sostanze chimiche	12.830,51	767,14	13.597,65	7.489,71	-6.107,94	5.584,22	1.963,33	7.547,55	1.905,49
Oneri tributari	6.422,38	112,44	6.534,82	6.133,92	-400,90	5.322,63	812,83	6.135,46	811,28
Oneri finanziari	200,00	-200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00
<b>Titolo II Spese in c/capit.</b>	<b>106.305,06</b>	<b>3.668,08</b>	<b>109.973,14</b>	<b>44.477,07</b>	<b>65.496,07</b>	<b>24.510,90</b>	<b>25.493,08</b>	<b>50.003,99</b>	<b>19.966,16</b>
Investimenti in ricerca	91.851,00	3.668,08	95.519,09	43.272,38	-52.246,71	23.791,10	25.421,68	49.212,78	19.481,28



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

Altre	14.454,06	0,00	14.454,06	1.204,69	-13.249,37	719,81	71,40	791,21	484,88
<b>Titolo IV</b>									
<b>Partite di giro</b>	<b>156.700,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>167.700,00</b>	<b>160.675,45</b>	<b>-7.024,55</b>	<b>156.342,63</b>	<b>4.471,17</b>	<b>160.813,79</b>	<b>4.332,82</b>
di cui:									
Regolarizzazioni pagamenti IGEPa_BDM	120.000,00	11.000,00	131.000,00	129.515,00	-1.485,00	129.515,00	0,00	129.515,00	0,00
Altre partite di giro	36.700,00	0,00	36.700,00	31.160,45	-5.539,55	26.827,63	4.471,17	31.298,79	4.332,82
<b>B - Totale Spese</b>	<b>385.175,21</b>	<b>19.668,09</b>	<b>404.843,29</b>	<b>324.056,61</b>	<b>80.786,69</b>	<b>292.493,46</b>	<b>39.177,04</b>	<b>331.670,50</b>	<b>31.563,14</b>
<b>C - Saldo di bilancio (A-B)</b>	<b>-22.256,10</b>	<b>-5.174,59</b>	<b>-27.430,70</b>	<b>-2.759,81</b>	<b>24.670,89</b>	<b>7.918,42</b>	<b>15.680,40</b>	<b>-7.761,98</b>	<b>10.678,23</b>

Dal confronto delle risultanze dei due esercizi finanziari precedenti con quello in esame emergono i seguenti profili evolutivi, con riferimento agli accertamenti ed agli impegni, al netto delle partite di giro.

Per quanto attiene alle entrate, si registra nell'anno 2013 un decremento complessivo del 2% determinato da minori entrate per contributo ordinario dello Stato evidenziato tra le entrate correnti (-4%) e da trasferimenti in conto capitale (+3%).

Risultanze finanziarie a confronto 2011 - 2012 - 2013 - entrate

DENOMINAZIONE	2011		2012		2013		Variazioni	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	2012/2011	2013/2012
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>								
TRASFERIMENTI DALLO STATO	111.325,75	66,70%	109.987,32	67,03%	105.945,41	65,96%	-1%	-4%
ALTRE ENTRATE	6.714,96	4,02%	7.078,76	4,31%	6.017,09	3,75%	5%	-15%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)</b>	<b>118.040,71</b>	<b>70,73%</b>	<b>117.066,09</b>	<b>71,34%</b>	<b>111.962,50</b>	<b>69,71%</b>	<b>-1%</b>	<b>-4%</b>
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
TRASFERIMENTI DALLO STATO	48.856,36	29,27%	46.814,14	28,53%	48.249,16	30,04%	-4%	3%
ALTRE ENTRATE	0,00		204,68	0,12%	409,69	0,26%		100%
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE (B)</b>	<b>48.856,36</b>	<b>29,27%</b>	<b>47.018,81</b>	<b>28,66%</b>	<b>48.658,85</b>	<b>30,29%</b>	<b>-4%</b>	<b>3%</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B)</b>	<b>166.897,08</b>	<b>100,00%</b>	<b>164.084,90</b>	<b>100,00%</b>	<b>160.621,35</b>	<b>100,00%</b>	<b>-2%</b>	<b>-2%</b>

Per quanto riguarda le spese, si registra nell'anno 2013 un decremento complessivo del 3% rispetto al 2012 per effetto di minori spese per la parte corrente (2%) e di minori spese in conto capitale (6%).



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

Risultanze finanziarie a confronto 2011 - 2012 - 2013 spese

DENOMINAZIONE	2011		2012		2013		Variazioni	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	2012/2011	2013/2012
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>								
GESTIONE RISORSE UMANE - PERSONALE	77.776,22	40,31%	72.964,41	43,32%	72.840,48	44,58%	-6%	0%
ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	22.652,20	11,74%	21.352,67	12,68%	20.632,25	12,63%	-6%	-3%
SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	9.813,19	5,09%	9.539,11	5,66%	8.451,51	5,17%	-3%	-11%
CENTRI NAZIONALI: TRAPIANTI, SANGUE E SOSTANZE CHIMICHE	6.148,76	3,19%	7.374,08	4,38%	7.489,71	4,58%	20%	2%
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.563,93	3,40%	3.648,43	2,17%	3.356,22	2,05%	-44%	-8%
ONERI TRIBUTARI	6.549,85	3,39%	6.431,89	3,82%	6.133,92	3,75%	-2%	-5%
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (A)</b>	<b>129.504,17</b>	<b>67,11%</b>	<b>121.310,60</b>	<b>72,02%</b>	<b>118.904,09</b>	<b>72,78%</b>	<b>-6%</b>	<b>-2%</b>
<b>TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</b>								
INVESTIMENTI IN RICERCA	61.923,02	32,09%	46.415,92	27,56%	43.272,38	26,49%	-25%	-7%
ALTRI INVESTIMENTI	1.531,95	0,79%	706,44	0,42%	1.204,69	0,74%	-54%	71%
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE (B)</b>	<b>63.454,96</b>	<b>32,89%</b>	<b>47.122,36</b>	<b>27,98%</b>	<b>44.477,07</b>	<b>27,22%</b>	<b>-26%</b>	<b>-6%</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE (A+B)</b>	<b>192.959,13</b>	<b>100,00%</b>	<b>168.432,96</b>	<b>100,00%</b>	<b>163.381,16</b>	<b>100,00%</b>	<b>-13%</b>	<b>-3%</b>

Spese per l'attività di ricerca corrente, finanziata con l'1% SSN e per la ricerca intramuraria - Ripartizione CRA

Strutture	2013				
	Missioni	1% FSN per progetti	1% FSN per attrezzature	Funzionamento	Totale
CN.AIDS	60.000,00	570.962,76	-	200.522,60	831.485,36
CN.ESPS1	12.500,00	7.500,00	-	90.957,80	110.957,80
CNMR	30.000,00	241.372,48	-	76.746,12	348.118,60
CRIVIB	5.000,00	-	-	200.000,00	205.000,00
CSC	-	-	-	115.000,00	115.000,00
DIP.AMPP1	110.000,00	337.000,00	-	697.281,83	1.144.281,83
DIP.BICN1	14.000,00	104.102,27	-	487.645,21	605.747,48
DIP.EOMM1	49.000,00	308.679,75	-	737.053,97	1.094.733,72
DIP.FARM1	104.000,00	744.900,00	-	582.157,26	1.431.057,26
DIP.MIPI1	27.500,00	21.780,07	-	1.040.737,36	1.090.017,43
DIP.SAAA1	20.000,00	-	-	617.619,83	637.619,83
DIP.TESA1	50.000,00	-	-	289.073,86	339.073,86



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

DSA.A1	34.800,00	23.000,00		449.578,52	507.378,52
OND	5.000,00	-		50.000,00	55.000,00
UOGT	-	-		19.000,00	19.000,00
DSP	-	-		5.000,00	5.000,00
CNT	-	-		5.000,00	5.000,00
CNS	-	-		5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>521.800,00</b>	<b>2.359.297,33</b>	<b>-</b>	<b>5.668.374,36</b>	<b>8.549.471,69</b>

Ai sensi dell'art.26 del Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile, l'ISS effettua prestazioni di servizi a terzi, a titolo oneroso, nell'interesse di terzi a seguito di contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici o privati. Si considerano altresì prestazioni a terzi le attività di ricerca e di consulenza in cui l'interesse del committente è prevalente.

Le prestazioni per conto terzi sono effettuate a titolo oneroso sulla base degli importi stabiliti dal **tariffario** vigente di cui al D.P. del 23 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 28 agosto 2009 e successive modificazioni.

Nel corso dell'anno finanziario 2013 sono state accertate entrate pari ad € 3.047.232,92 di cui riscosso l'importo di € 2.868.852,27, per un totale di circa 1700 fatture attive emesse commerciali e istituzionali. Di seguito viene rappresentata la ripartizione percentuale dei servizi a pagamento consuntivati nell'anno 2013 e resi nell'ambito dell'area strategica di **controllo e consulenza**.

- **Centro Nazionale Sostanze Chimiche**

Controlli di Stato	Tariff. Punti 7b	<b>55%</b>	P.M.C.: (Presidi chimici € 2.500,00)
	Tariff. Punti 7b3	<b>45%</b>	P.M.C.: (Modifiche minori, variazione coformulanti e estensione impiego € 500,00)

- **Centro Naz. per ricerca e la Valutazione dei prodotti Immuno Biologici**

Controlli di Stato	Tariff. Punto 6.2a	<b>40%</b>	Specialità medicinali derivate Plasma umano
			Immunoglobuline e specifiche (ogni lotto) € 1.600,00
	Tariff. Punto 3.15a	<b>30%</b>	Vacc. antinfluenzale prodotto finito € 3.000,00
	Tariff. Punto 3.26	<b>30%</b>	Controllo di Stato su prodotti batterici e virali su protocolli tecnici (ogni lotto) € 800,00
	Tariff. Punti 6.3a		Marcatori virali previsti dalla Farmacopea Europea (Anti-HIV 1/2, HBsAg e HCV RNA) (ogni Pool) €150,00
	Tariff. Punti 6.3b		Ricerca acido nucleico virale mediante NAT (es. B19V DNA o HAV RNA) € 30,00
	Tariff. Punti 3.24e		(Vaccino antivaricella: prodotto finito confez. € 80,00)
	Tariff. Punti 3.6a		(Vaccino tetanico (ogni lotto) infialamenti successivi al primo € 1.600,00)

- **Centro Nazionale ONDICO**

Certificazione Ce	Tariff. Punto 22.17b	<b>35%</b>	(missioni ispettive € 220,00 al giorno)
	Tariff. Punto 22.19.1	<b>20%</b>	(riemissione della Cert.CE € 155,00)
	Tariff. Punto 22.5.1	<b>15%</b>	(meno di 20 addetti al s. qualità € 10.000,00)
	Tariff. Punto 22.8.1	<b>10%</b>	(30% degli importi di cui alla voce 22.5)



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

Tariff. Punto 22.8.2	<b>4 %</b>	(1% degli importi voce 22.5 con un minimo € 110,00)
Tariff. Punto 22.6.0	<b>10%</b>	(rinnovo dich. conformità CE con prodotti ai punti da 22.1.1 a 22.1.14; 60% importi di cui ai punti dal 22.5.1 al 22.5.4)
Tariff. Punto 22.9	<b>3 %</b>	(verifica sistema sterilizzazione € 5.300,00)
Tariff. Punto 22.5.2	<b>3%</b>	(da 20 a 60 addetti qualità € 11.500,00)
Tariff. Punto 22.1.19		(Disp. acc.ri di manut. lenti a contatto)
Tariff. Punto 22.9.1		
Tariff. Punto 22.3		(Integraz. Certificazione CE)
Tariff. Punto 22.1.8		(materiali bio assorbibili € 2.700,00)
Tariff. Punto 22.18		(rilascio duplicati Cert.CE € 100,00)
Tariff. Punto 22.1.4		(contenit. ed apparati tubolari € 1.050,00)
Tariff. Punto 22.1.14		(impianti dentali € 2.700,00)
Tariff. Punto 22.1.1		(aghi € 1.050,00)
Tariff. Punto 22.1.10		(mat. per odontoiatria € 1.050,00)
Tariff. Punto 22.1.3		(cateteri ed accessori € 1050,00)
Tariff. Punto 22.1.6		(fili da sutura e suturatrici € 1.600,00)
Tariff. Punto 22.1.4		(contenitori e app. tubolari .. € 1.050,00)
Tariff. Punto 22.1.33.6		(tariffa suppletiva per disp. medici € 500,00)
Tariff. Punto 22.4.0		(rinnovo cert. CE della voce 22.1)
Tariff. Punto 22.5		(dich. conformità Ce)
Tariff. Punto 22.5.3		(da 60 a 300 addetti al sistema di qualità)
Tariff. Punto 22.8.3		(estensione e variaz. materiali)

- **Centro Naz. Malattie Rare**

Controlli di Stato	Tariff. Punti 42.1	<b>40%</b>	(Genetica Molecolare € 220,00)
	Tariff. Punti 42.2	<b>60%</b>	(Citogenetica € 75,00)

- **Dip. Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria**

Rev. di analisi	Tariff. punto 1.14	<b>50 %</b>	(residuo di antiparassitari € 800,00)
	Tariff. punto 1.10.1	<b>50%</b>	(migrazione di cromo e nichel € 800,00)

- **Dip. Ematologia Oncologia e Medicina Molecolare**

Controlli di Stato	Tariff. Punto 6.2b	<b>25%</b>	Specialità medicinali derivate Plasma umano Albumina (ogni lotto) € 1.600,00
	Tariff. Punto 6.2c	<b>35%</b>	Specialità medicinali derivate Plasma umano Fattori della coagulazione (ogni lotto) € 1.700,00
	Tariff. Punto 6.2d	<b>15%</b>	Specialità medicinali derivate Plasma umano concentrati di inibitori plasmatici (ogni lotto) € 1.600,00
	Tariff. Punto 6.2e	<b>25 %</b>	Specialità medicinali derivate Plasma umano Controllo di Stato plasma umano virus inattivato (ogni lotto) € 1.800,00

- **Dip. Farmaco**

Controlli di Stato	Tariff. Punto 11	<b>25%</b>	(Autorizz. sperimentazione clinica prodotti nuova istituzione € 6.250,00)
	Tariff. Punto 11.2	<b>25%</b>	(Autorizz. speriment. Clinica Fase 1 prodotti non nuova istituzione € 4.250,00)
	Tariff. Punto 11.3	<b>25%</b>	(Autorizz. speriment. Clinica Fase 1 prodotti non nuova istituzione che abbiano una AIC € 2.750,00)
	Tariff. Punto 11.4	<b>25%</b>	(Emendamenti sostanziali al protocollo € 250,00)
	Tariff. Punto 27.1.1		(Certificazione LAD € 8.580,00)



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

- **Dip. Malattie Infettive Parassitarie Imm.**

Tariff. punto 45.3	<b>5%</b>	(larve di vermi specie Trichinella Spiralis € 100,00)
Tariff. punto 45.5	<b>90%</b>	(campioni carne macinata 100 g suino o cavallo con larve di Trichinella Spiralis € 120,00)
Tariff. punto 45.8	<b>5%</b>	(Antigeni escretori/secretori... € 2.500,00)

- **Dip Sanità Pubbl. Vet. e Sicurezza Alim.**

Rev. di Analisi punti	Tariff. Punto 1.1	<b>70%</b>	(su prodotti alimentari, mangimi € 900,00)
Controlli di Stato	Tariff. Punto 19	<b>10%</b>	(Pareri controlli analisi e metodi vari € 620,00)
	Tariff. Punto 19.1	<b>20%</b>	(Pareri su protocolli di produzione per farmaci immunologici uso veterinario € 1.000,00)

- **Dip. Di Tecnologia e Salute**

Dich. di conformità Ce			
	Tariff. Punti 22.5.2	<b>10 %</b>	(da 20 a 60 addetti qualità € 11.500,00)
Rinnovo			
	Tariff. punto 22.6.2	<b>30%</b>	(rinnovo int. Dich. conf. CE per tipologia)
Sistema compl. Stent			
	Tariff. Punto 22.1.28.1	<b>60%</b>	(sis. completo stent + catetere € 13.000,00)
	Tariff. Punto 22.1.17		(elettrocateri € 2.500,00)
	Tariff. Punto 22.2		(integraz. Certificazione Ce)
	Tariff. Punto 22.3		(integraz. Certificazione Ce)
	Tariff. Punto 22.6.3		(rinnovo integraz. Certificazione Ce)
	Tariff. Punto 22.1.22.3		(programmatori per pacemaker € 8.000)
	Tariff. Punto 22.1.25.2		(stelo non rivestito € 4.000)
	Tariff. Punto 22.1.25.1		(stelo rivestito € 5.700)
	Tariff. Punto 22.1.25.7		(accessori € 1.000)
	Tariff. Punto 22.1.25.5		(cotile non rivestito € 3.650)
	Tariff. Punto 22.1.25.4		(cotile rivestito € 5.200)
	Tariff. Punto 22.1.25.3		(sfera / testa € 2.100)

Nell'area della ricerca e fornitura di documenti bibliotecari e dell'utilizzo del sistema *Docline*, Ricerche Bibliografiche e utilizzo della traduzione italiana dei *MeSH* sono stati accertati circa € 3.500,00 per un totale di circa 70 fatture attive emesse.

Per un *excursus* esaustivo sui servizi resi in corso d'anno nelle diverse aree strategiche dell'ISS si fa, comunque, riferimento alla **Relazione annuale delle attività** (documento che, ai sensi del DPR 70/2001 "Regolamento di Organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità", raccoglie i dati, le informazioni e le valutazioni circa le attività svolte nel corso dell'anno, sia in ambito scientifico che amministrativo).



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### *2.3 I risultati raggiunti*

Come già rappresentato per gli obiettivi, anche i risultati esposti nel presente documento si riferiscono alle attività dell'area strategica amministrativa, gestionale e tecnica dell'ISS. In tale area, nel 2013, il sistema ha prodotto risultati molto apprezzabili a livello generale, sia nel settore prettamente amministrativo che nel settore tecnico e della sicurezza, come si evince anche dagli obiettivi annuali e pluriennali, esposti nel Programma Triennale dell'ISS e nel Piano della Performance, e dai risultati raggiunti.

Dal punto di vista finanziario, gli obiettivi strategici assegnati ai direttori centrali e gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti di II fascia sono coerenti con il ciclo della programmazione economico - finanziaria e con il ciclo del bilancio. Infatti, i criteri gestionali elaborati dagli Organi Direzionali dell'Ente sono sempre dettati dalla necessità di rendere coerenti le linee strategiche e di indirizzo degli organi di governo con i programmi e i progetti svolti e con le risorse finanziarie ed economiche disponibili, utilizzate secondo criteri di efficienza ed economicità.

### *2.4 Le criticità e le opportunità*

L'ISS, nella sua specificità di ente di ricerca del SSN, non eroga servizi diretti al cittadino, salvo specifiche eccezioni (servizi resi dalla Biblioteca, dal Settore Documentazione e dai Telefoni Verdi). Quindi, premesso che la maggior parte dei servizi resi dall'ISS sono rivolti alle istituzioni pubbliche e alle aziende private nonché indirettamente a tutta la comunità scientifica, nel 2013 è stata resa più agevole la navigazione e consultazione del tariffario dei servizi resi a terzi dell'ISS, pubblicato sul sito web, che può senz'altro configurarsi come la mappatura dei servizi resi dall'ISS.

Per quanto riguarda gli obblighi in materia di trasparenza, così come individuati dal d.lgs. 33/2013, l'Ente ha proceduto all'adeguamento del proprio sito istituzionale alle prescrizioni dettate dall'allegato "A" del Decreto n.33, rispettandone pedissequamente le relative indicazioni.

La uniformazione del sito medesimo alle prescrizioni dettate in tema di pubblicità delle informazioni relative alla Amministrazione è stata caratterizzata dalla necessità di individuare, congiuntamente con il competente Settore informatico, le soluzioni pratico-operative e tecniche per dare al sito dell'Istituto la nuova configurazione (nella sezione dedicata alla trasparenza).

A riprova degli sforzi intrapresi dalla Amministrazione per dare attuazione alle norme di cui si discute, occorre rilevare che il sistema



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la c.d. "bussola della trasparenza", ha registrato, almeno sul piano formale, l'implementazione e l'aggiornamento delle informazioni reperibili sul sito dell'Ente, ed il relativo adeguamento all'impianto legislativo adottato con il Decreto n.33.

Gli adempimenti in tema di trasparenza, oltre al necessario ed ineludibile adeguamento del sito istituzionale dell'Ente, hanno visto l'Amministrazione adottare l'aggiornamento del Piano triennale per la Trasparenza ed integrità, nel quale sono riportate le principali innovazioni introdotte in tema di trasparenza, ed a cui si rimanda per le informazioni di dettaglio.

Va rilevato – peraltro - come La L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione) entrata in vigore il 28.11.2012, stabilisce, all'art. 1, comma 5, l'obbligo di predisposizione di un Piano di prevenzione della corruzione, che deve essere, tra l'altro, pubblicato sul sito *web* istituzionale, trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e oggetto di rivisitazione entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Piano dell'Istituto viene predisposto sulla base delle seguenti disposizioni:

- la L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione);
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2013;
- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (DPCM 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione;
- il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- le indicazioni fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit ora ANAC) che la L. 190/2012 ha individuato quale Autorità nazionale anticorruzione;
- il d.lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190) dettante la modifica della disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.
- il Piano Nazionale anticorruzione, approvato con Delibera della CIVIT n. 72/2013 del 11 settembre 2013.





## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

L'Istituto ha individuato, con delibera n.7, allegata al verbale n. 112 della seduta del C.d.A. del 06/02/2013, il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche, al quale è demandato il compito, tra l'altro, di procedere alla redazione del Piano, cui debbono collaborare i Dirigenti delle Strutture tecniche ed amministrative dell'Ente, individuate dal Responsabile come Referenti, per la prevenzione all'interno delle singole Strutture di riferimento, con il compito di svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile, con particolare riferimento al costante monitoraggio sulla attività svolta.

### **Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti**

#### *3.1 Albero della performance*

Il d.lgs. 150/2009 nel descrivere la performance, si riferisce essenzialmente alle strutture pubbliche che forniscono servizi di qualsiasi natura al cittadino/contribuente.

Data la specificità dell'Istituto Superiore di Sanità, quale ente di ricerca, e dato l'enunciato della sua missione, emerge chiaramente che l'attività dell'Istituto non è riconducibile ad un dato servizio, o ad un insieme di servizi rivolti al singolo cittadino; si tratta piuttosto di esercizio di attività, legate alla ricerca scientifica e alla sperimentazione, al servizio della salute della collettività e al servizio della scienza, come elemento di maggior valore del sistema Paese, nella sua qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale.

L'ISS, dunque, quale ente di ricerca, si contraddistingue per avere una duplice natura, scientifica ed amministrativa, e il Piano della performance - pur rappresentando il quadro organizzativo generale ed il ciclo della performance con riferimento all'intero Istituto - pone in evidenza, sotto il profilo dell'individuazione degli obiettivi, degli indicatori e dei relativi *standard*, le sole attività "amministrative-gestionali" dell'Ente (afferenti, quindi, alla Direzione Generale: le Direzioni Centrali e l'UGTSPL).

In questo contesto la missione della struttura amministrativo - gestionale dell'ISS, con le relative aree strategiche, si identifica con la massima ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, da interpretare quale strumento di supporto a sostegno della missione primaria, cioè la ricerca e la sperimentazione, il controllo, la consulenza e la formazione, nei termini sopra descritti, e non al servizio diretto del cittadino.

La **Missione** della struttura tecnico-amministrativa dell'ISS consiste, comunque, nell'attuare processi di miglioramento continuo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità nell'amministrazione delle risorse umane e



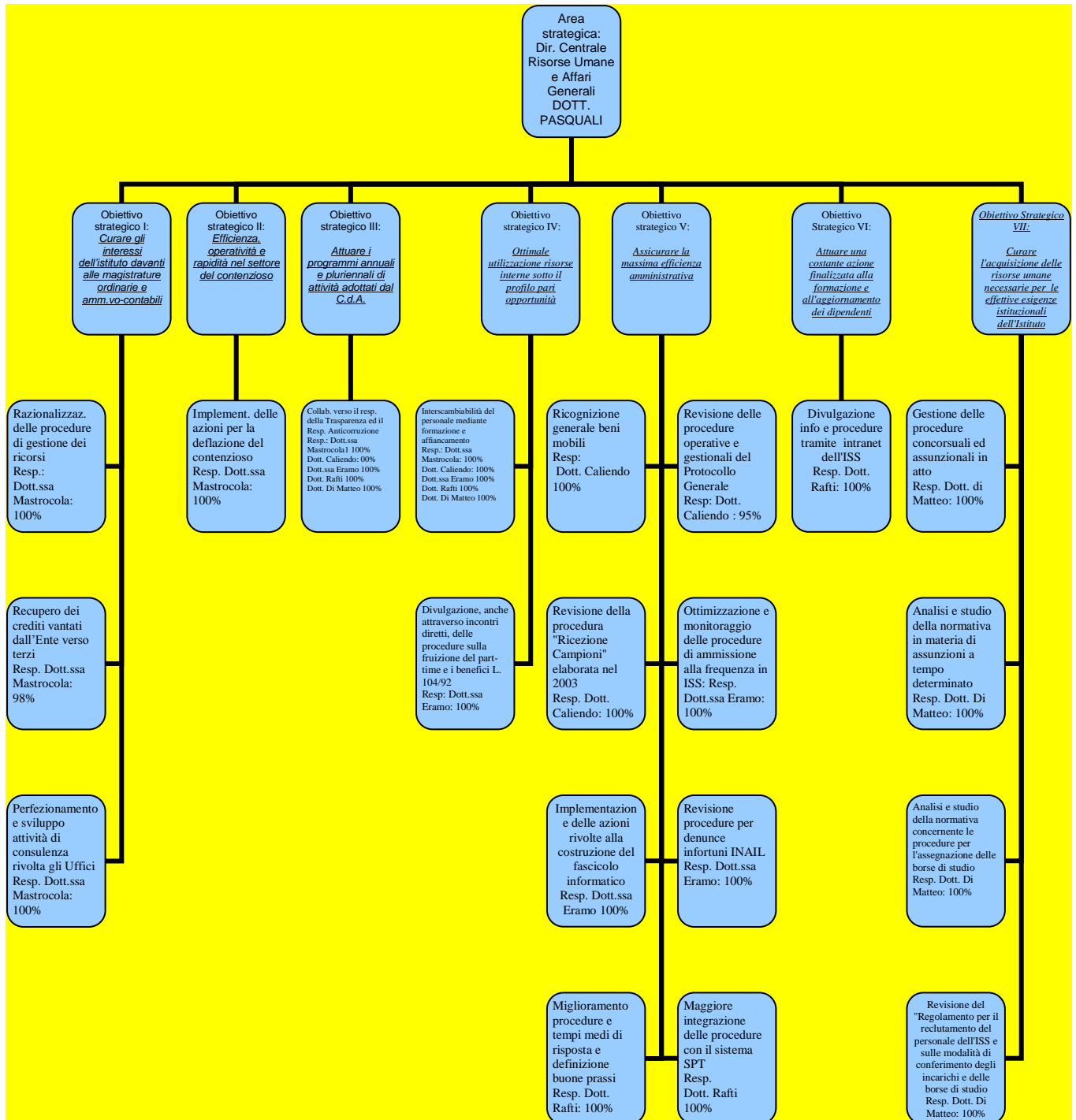
## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

delle risorse economiche, nella buona gestione tecnica del patrimonio immobiliare e nella tutela della sicurezza degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di migliorare le performance dell'attività istituzionale.

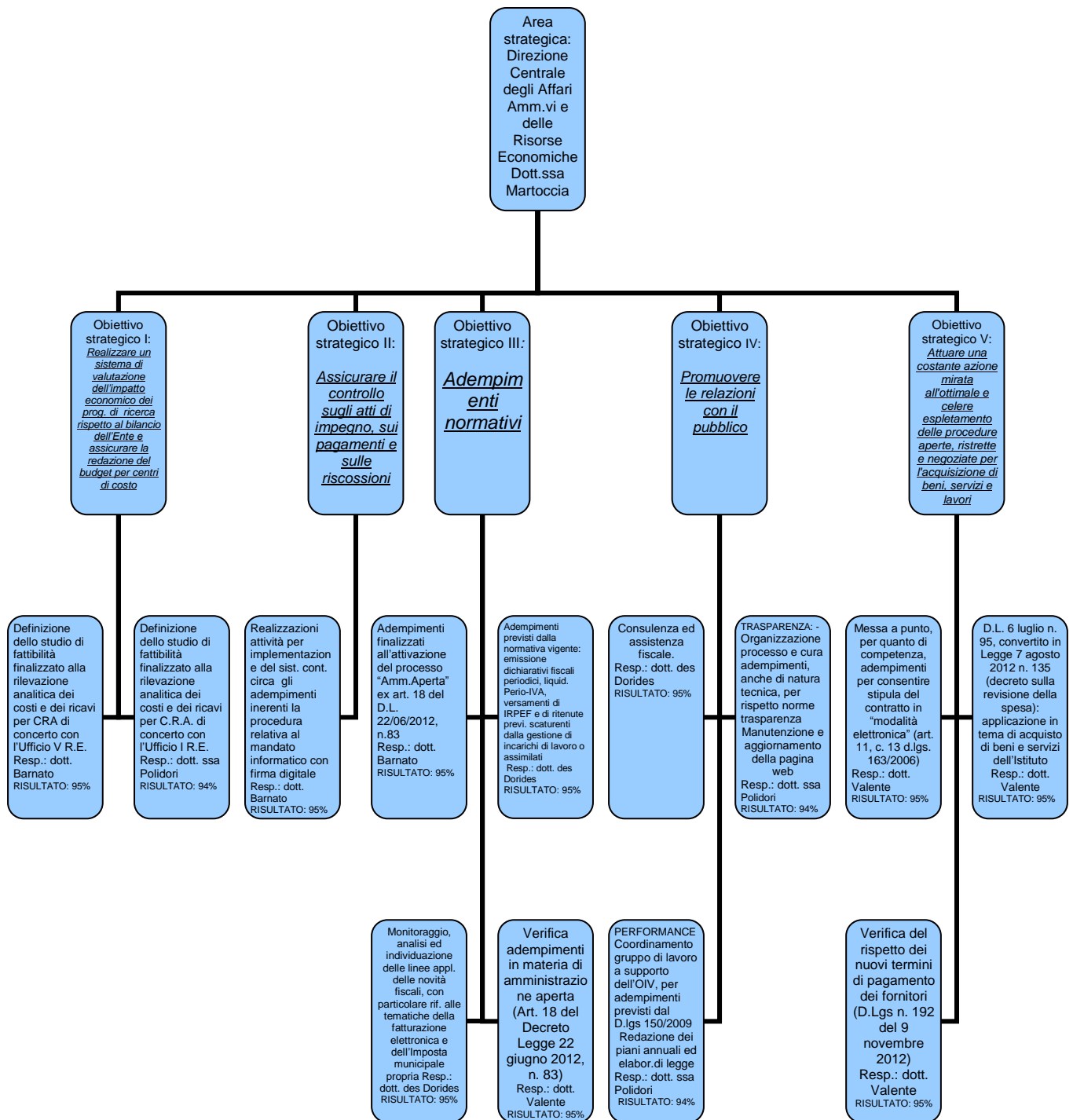
Questi obiettivi sono stati perseguiti dai vari Uffici afferenti la Direzione generale e le due Direzioni centrali, e concretamente realizzati nel corso dell'intero anno 2013 attraverso la actualización degli obiettivi operativi ricevuti.



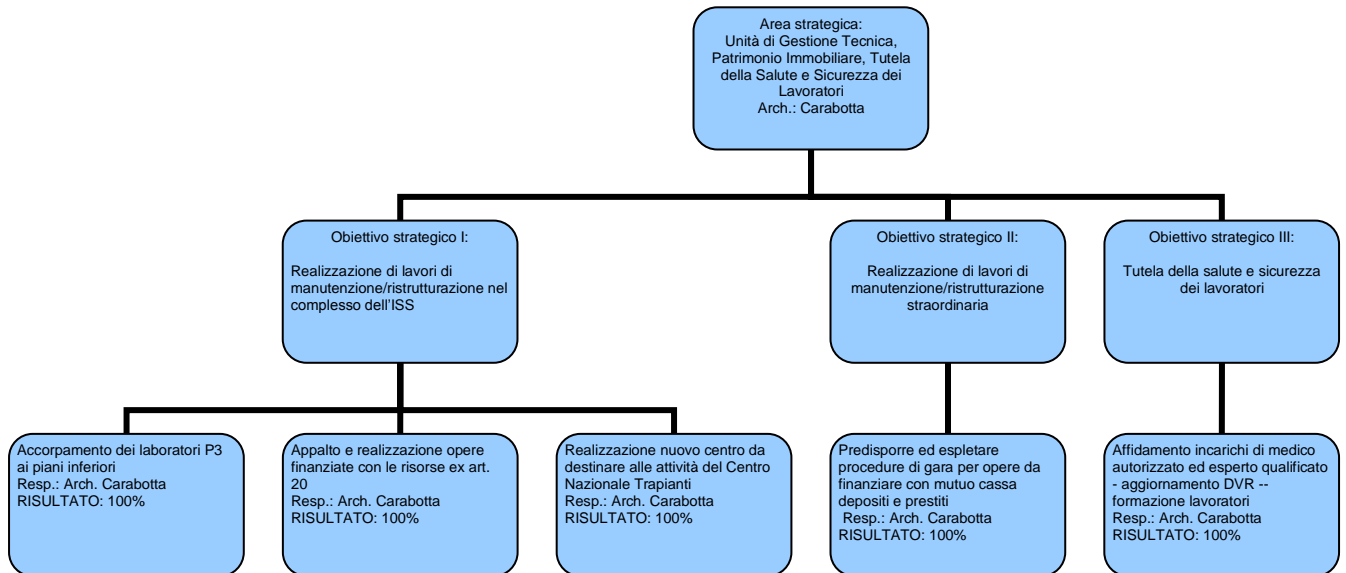
## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità





## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### 3.2 *Obiettivi strategici*

Gli obiettivi strategici dell'ISS nel suo complesso, relativi all'anno 2013, sono stati definiti nei documenti programmatici emanati dal Presidente, su conforme deliberazione del C.d.A.. Infatti il **Piano Triennale dell'ISS** è il documento di programma che identifica attività scientifiche, priorità, risorse umane e finanziarie, ed è adottato come piano di scorrimento rispetto al Piano Annuale. Il Piano Annuale, a sua volta, viene ridefinito ogni anno e contiene una articolata esplicazione delle attività con il dettaglio delle linee di sviluppo dell'Istituto elaborate sulla base dei rendiconti annuali di attività. Infine la **Relazione annuale** dei dati relativi all'attività svolta, presentata a consuntivo, offre il resoconto delle attività e rispecchia la varietà e la ricchezza delle competenze delle varie strutture scientifiche dell'Istituto. Dal 2011 a questi documenti si sono aggiunti il **Piano della performance**, la **Relazione sulla performance** e il **Programma della trasparenza**.

Nel triennio 2012 - 2014, gli obiettivi strategici individuati nei suddetti documenti sono:

- **Area Strategica: Ricerca e sperimentazione**
  - Obiettivo strategico: incremento programmi di studio e ricerca di interesse nazionale nel campo della promozione e tutela della salute
  - Obiettivo strategico: incremento svolgimento sperimentazioni cliniche di interesse nazionale
  - Obiettivo strategico: valorizzazione progetti di attività nazionali ed internazionali finalizzati alla tutela della salute pubblica
  
- **Area strategica: Controllo**
  - Obiettivo strategico: potenziamento accertamenti di natura igienico sanitaria in relazione all'assetto territoriale, aria, acque, luoghi di lavoro ed ambienti di vita e controlli su vaccini, farmaci e dispositivi medici, presidi chimici e diagnostici previsti dalle norme interne e comunitarie
  - Obiettivo strategico: valorizzazione accertamenti della composizione e dell'innocuità dei prodotti farmaceutici prima della sperimentazione clinica sull'uomo
  - Obiettivo strategico: incremento accertamenti ispettivi, controlli di stato ed analitici
  
- **Area strategica: Consulenza e formazione**
  - Obiettivo strategico: incentivazione consulenza in materia di tutela salute pubblica e formazione piani sanitari regionali
  - Obiettivo strategico: valorizzazione pubblicazioni scientifiche e documentazione scientifica elaborate nell'interesse della sanità pubblica
  - Obiettivo strategico: organizzazione corsi di educazione sanitaria per operatori del Servizio sanitario nazionale (SNN).



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

- **Area strategica: Gestionale, amministrativa e tecnica**  
Gli obiettivi strategici, individuati nel Piano triennale della performance e direttamente correlati a tale area, riguardano la Direzione Generale ed le due Direzioni Centrali.

### Obiettivi strategici relativi alla Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali

- Curare gli interessi dell'ISS davanti alle magistrature ordinarie ed amm.ve e contabili
- Ottenere la massima efficienza, operatività e rapidità nel settore del contenzioso anche attraverso strumenti di deflazione dello stesso
- Attuare i programmi annuali e pluriennali di attività adottati dal Consiglio di Amministrazione
- Attuare una costante azione finalizzata all'ottimale utilizzazione delle risorse interne anche sotto il profilo delle pari opportunità
- Assicurare la massima efficienza amministrativa, compatibilmente con le risorse strumentali e finanziarie a disposizione
- Attuare una costante azione finalizzata alla formazione e all'aggiornamento dei dipendenti
- Gestire l'attività concorsuale al fine di garantire la massima trasparenza, rapidità, economicità e duttilità delle relative procedure
- Curare l'acquisizione delle risorse umane necessarie per il soddisfacimento delle effettive esigenze istituzionali dell'Istituto

Con specifico riferimento ai risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi strategici assegnati al **Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali**, si evidenzia che l'attività è stata diretta ed improntata essenzialmente allo studio e all'adeguamento dell'azione amministrativa alla cospicua produzione normativa emanata per il settore pubblico la cui continua evoluzione ha richiesto una particolare attenzione.

Con specifico riguardo all'attività svolta dalla Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, questa ha provveduto al completamento delle procedure concorsuali autorizzate con D.P.C.M. del 30/11/2010 ed alle successive assunzioni da esse scaturite, autorizzate con D.P.C.M. del 09/10/2012.

E' importante sottolineare come, dopo l'espletamento dei concorsi a tempo indeterminato, la situazione relativa al personale con contratto a tempo determinato abbia avuto una positiva evoluzione per effetto delle nuove assunzioni.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

Nel secondo semestre dell'anno, particolare attenzione è stata rivolta all'applicazione del Decreto Legge 101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni in Legge n. 125/13 *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"* ed alla circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica avente per oggetto *"Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 DL101/2013 convertito in L.125/2013 e articolo 35 del decreto legislativo 165/2001"*

La norma, con l'intento di evitare la generazione di nuovo "precariato" ha previsto la possibilità di indire procedure concorsuali ordinarie e procedure concorsuali speciali purché previste dal programma triennale di fabbisogno di personale.

Contemporaneamente ha permesso la proroga finalizzata dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere sino al completamento di procedure concorsuali speciali riservate ai dipendenti che abbiano maturato un'anzianità di almeno tre anni con contratto a td.

Attraverso un'attenta analisi della dotazione organica, dei presenti in servizio e delle risorse economiche derivanti dai Turn Over si è provveduto a formulare il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale che è stato poi sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2013.

Sulla base del Piano presentato si provvederà a bandire procedure concorsuali per tutti i profili professionali per i quali vi è carenza nella dotazione organica e sulla base del quale appare possibile procedere alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato.

Nel corso dell'anno, inoltre, particolare attenzione è stata rivolta alla predisposizione di un piano di assorbimento delle scoperture relative alla quota d'obbligo assunzionale stabilita dalla legge n. 68/99. In seguito a numerosi contatti con la Provincia di Roma – Dipartimento III, Servizio 1 "Politiche del Lavoro e Servizi per l'impiego" si è provveduto ad elaborare un Programma Pluriennale di assunzioni obbligatorie L.68/99 finalizzato all'assorbimento delle "scoperture" segnalate dalla Provincia di Roma. Tale programma, che riguarda un totale di n. 77 assunzioni, è stato discusso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2013.

Con specifico riferimento, invece, al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, il Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali ha puntato sull'ottimizzazione dei processi e delle risorse nonché sull'aggiornamento e sulla creazione di nuove procedure finalizzate alla semplificazione delle attività amministrative svolte dagli uffici.

A tal fine ha provveduto ad assegnare agli uffici dirigenziali ad essa afferenti obiettivi sfidanti volti al miglioramento del livello di performance già





## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

raggiunto nel corso del 2012, che ha coordinato e diretto con scrupolo e perizia.

### Obiettivi strategici relativi alla Direzione Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche

- Realizzare un sistema di valutazione dell'impatto economico dei progetti di ricerca rispetto al bilancio dell'Ente e assicurare la redazione del budget per centri di costo
- Assicurare il controllo sugli atti di impegno, sui pagamenti e sulle riscossioni
- Adempimenti normativi
- Promuovere le relazioni con il pubblico
- Attuare una costante azione mirata all'ottimale e celere espletamento delle procedure aperte, ristrette e negoziate per l'acquisizione di beni, servizi e lavori

Con riferimento risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi strategici assegnati alla **Direzione degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche**, si è, innanzitutto, proceduto nella direzione dell'ottimizzazione dell'attività di gestione dei finanziamenti derivanti da enti esterni distinta in due fasi così individuate:

- attività istruttoria: supporto costante ai ricercatori nella fase di presentazione delle proposte di progetto;
- attività gestionale: esecuzione dell'attività di ricerca, verificando (quanto all'aspetto amministrativo-gestionale) che l'utilizzo dei finanziamenti avvenga nel rispetto delle regole imposte dal contratto sottoscritto e dei regolamenti del nostro Istituto.

E' proseguita, anche per l'anno 2013, l'attività di supporto alla stesura dei piani economici relativi agli ultimi bandi del programma della Commissione Europea "7 Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo" e di Salute Pubblica gestito dalla EAHC (Executive Agency for Health and Consumers).

Da settembre 2013 è iniziata la formazione online sulle nuove regole e principi del nuovo programma quadro della Commissione Europea che riguarderà il periodo 2014-2020 e che rappresenterà il più grande finanziamento alla ricerca applicata. Al fine di sostenere i ricercatori dell'Istituto nella presentazione dei progetti sono state inviate ai capi Dipartimento una serie di *slides* che sintetizzano gli aspetti più rilevanti del programma quanto agli obiettivi e al budget. Tali programmi, in un'ottica gestionale, sono caratterizzati dal riconoscimento, quale unico sistema di contabilità, del "FULL COST". Ciò determina, ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento, che il budget predisposto debba tener conto di tutti i costi che scaturiscono dal progetto.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

La partecipazione dell'Istituto ai vari bandi sia nazionali che internazionali impone, inoltre, il rispetto di regole di rendicontazione tipiche di una contabilità analitica. La Direzione degli Affari Amministrativi, a tale fine, ha proseguito nell'iniziativa di attivare procedure che possano consentire l'esatta determinazione di tutti i costi diretti che contribuiscono alla realizzazione degli specifici progetti di ricerca finanziati. In particolare, si evidenzia come la determinazione del costo del personale avvenga attraverso l'utilizzo del sistema di gestione delle presenze (TIME-WORK), le cui rilevazioni sono riportate in "time-sheet" che consentono all'ufficio competente di quantificare il costo del personale strutturato da imputare sui progetti in proporzione al tempo dedicato ad essi.

La Direzione ha, infine, coordinato gli Uffici afferenti nelle attività volte al raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati nell'alveo dei propri obiettivi strategici di carattere generale e inerenti la gestione delle seguenti attività ordinarie previste dal contratto individuale: controllo degli atti di impegno, dei pagamenti e delle riscossioni; promozione delle relazioni con il pubblico; attuazione di azioni volte all'ottimale e celere espletamento delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori e adempimenti normativi.

### Obiettivi strategici relativi all'area Gestione tecnica e sicurezza sul lavoro

- Realizzazione di lavori di ristrutturazione nel complesso dell'ISS
- Realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria
- Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

A tale proposito l'Unità di Gestione Tecnica, Patrimonio Immobiliare, Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ha espletato, conformemente agli obiettivi insiti nei compiti della struttura, le attività di seguito elencate:

- Progettazione, direzione e collaudo dei lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso dell'Istituto Superiore di Sanità; gestione degli interventi non specialistici di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti dell'Ente;
- Gestione e manutenzione delle centrali e degli impianti comuni dell'Istituto;
- Valutazione dei rischi ed la redazione del relativo documento unitamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Medico competente e con il Datore di Lavoro;
- Gestione delle verifiche obbligatorie della sicurezza di cui all'allegato VII del d.lgs. n.81/2008 con personale interno o avvalendosi di personale esterno all'ISS; installazione ed aggiornamento della documentazione di



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

sicurezza e manutenzione delle attrezzature ed impianti; raccolta ed informatizzazione della documentazione tecnica dell'Unità, quali: progetti e documentazione dei lavori, manuali d'uso e manutenzione, schede di censimento degli impianti ed attrezzature, crono-programmi di manutenzione, norme tecniche UNI, ISO, CEI ecc.;

- Progettazione ed attuazione, in collaborazione con le altre funzioni aziendali interessate, del sistema di gestione aziendale dedicato all'adempimento degli obblighi giuridici ed al progressivo miglioramento nel tempo in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e di tutela dell'ambiente di lavoro, nonché del sistema di controllo relativo all'attuazione del medesimo modello e del sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate.

Per la rappresentazione analitica, riepilogativa degli obiettivi strategici dell'area *gestionale, amministrativa e tecnica*, si rimanda alle tabelle riportate nell'allegato, (debitamente compilate secondo lo schema dell'allegato 2 della del.5/2012 CIVIT).

### 3.3 Obiettivi e piani operativi

Dagli obiettivi strategici dell'Ente, scaturiscono gli obiettivi "strategici" assegnati dalla Direzione Generale ai Direttori Centrali, e, nell'ambito di questi, gli obiettivi operativi assegnati ai Dirigenti dei diversi Uffici. Gli obiettivi operativi del 2013, riportati nel relativo Piano della performance, riguardano le attività di programmazione del singolo esercizio, orientate alla realizzazione degli obiettivi strategici pluriennali. Essi sono ricondotti alle scadenze annuali del ciclo di valutazione, e sono distinti per ufficio; gli obiettivi dell'Ufficio coincidono sempre con gli obiettivi individuali del dirigente preposto; per ciascun obiettivo strategico pluriennale, sono individuati i corrispondenti obiettivi operativi annuali, intesi come effetto atteso dell'attività svolta nel singolo esercizio, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo finale.

Gli obiettivi operativi sono ridiscussi ogni anno per essere orientati verso il traguardo degli obiettivi strategici.

Al fine di garantire la trasparenza della valutazione, gli obiettivi operativi assegnati ai Dirigenti di livello dirigenziale non generale osservano i seguenti criteri:

- **rilevanza dell'obiettivo** nell'ambito delle attività svolte dal valutato;
- **misurabilità dell'obiettivo**: il raggiungimento degli obiettivi assegnati deve poter essere verificato senza ambiguità. In fase di assegnazione,



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

pertanto, sono anche individuati indicatori ben definiti, corredati dalle modalità di calcolo del loro valore e dai dati elementari posti a base dei calcoli;

- **idoneità** a determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- **pertinenza** rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- **correlazione** rispetto alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;
- **governabilità** da parte del valutato;
- **chiarezza del limite temporale di riferimento.**

Per i dettagli dei risultati raggiunti relativi a ciascun obiettivo operativo – già schematizzati nel precedente albero della performance - si rimanda alle schede in allegato; segue una rappresentazione illustrativa dei risultati stessi.

Con specifico riferimento agli obiettivi 2013 assegnati ai Dirigenti della **Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali** si evidenziano i risultati che di seguito si riportano.

### Ufficio I – Affari Legali Periodo 01/01/2013-31/12/2013

- C.1- Razionalizzazione delle procedure di gestione dei ricorsi in materia di contenzioso civile, amministrativo e contabile;
- C.2- Implementazione delle azioni strumentali rivolte alla deflazione del contenzioso;
- C.3- Recupero del credito vantato dall'Ente nei confronti di diversi soggetti ed inoltre di un report semestrale al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali circa lo stato di avanzamento del recupero stesso;
- C.4- Perfezionamento e sviluppo dell'attività di consulenza fornita agli Uffici delle Direzioni Amministrative, ai Dipartimenti e Centri, con particolare riguardo alla valutazione circa l'opportunità/legittimità delle richieste di accesso agli atti ed alla gestione dei ricorsi proposti dinanzi ai TAR da parte delle società coinvolte nei procedimenti di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale;
- C.5- Apporto collaborativo nei confronti del Responsabile della Trasparenza e del Responsabile Anticorruzione in ordine agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente o dalla CIVIT;
- C.6- Promozione dell'interscambiabilità del personale attraverso percorsi formativi e affiancamento.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### **Obiettivo C1:**

L'Ufficio ha continuato ad implementare il sistema di gestione delle pratiche relative al contenzioso civile, amministrativo e contabile mediante l'utilizzazione di un database che ne consente una consultazione ed una fruizione razionale, veloce e completa.

Per quanto attiene, nello specifico, la cura degli adempimenti necessari alla difesa dell'Ente, si rileva che questo Ufficio ha provveduto a predisporre le memorie difensive per la tutela degli interessi di questa Amministrazione nei diversi contenziosi, provvedendo altresì a mantenere stretti contatti con l'Avvocatura di Stato, quale Organo patrocinante, e con tutte le strutture ed i soggetti di volta in volta interessati.

L'Ufficio ha altresì fornito il necessario supporto nei casi di richieste di incumbenti istruttori provenienti dai diversi Tribunali, compiendo tutte le attività e predisponendo tutti gli atti necessari per consentire il tempestivo adempimento degli stessi da parte dei tecnici individuati.

### **Obiettivo C2:**

Si inseriscono in questo ambito, tutti gli atti che l'Ufficio predispone, con regolare cadenza, per il recupero del credito vantato da questo Ente nei confronti delle numerose società che richiedono prestazioni rilasciate, dalle competenti strutture, in osservanza alla vigente disciplina riguardante la prestazione di servizi resi dall'Istituto a titolo oneroso in favore di terzi. Rientrano inoltre in questo ambito di attività tutte le diffide, finalizzate al recupero del credito vantato dall'Ente in relazione alla mancata prestazione lavorativa dei dipendenti infortunati (SINISTRI), che lo scrivente Ufficio ha provveduto ad inoltrare a Società di Assicurazioni.

Le diffide predisposte hanno reso possibile il recupero di € 14.746,61.

### **Obiettivo C3:**

Relativamente a tale obiettivo si è proceduto a porre in essere tutti gli atti necessari al recupero dei crediti vantati dall'ISS nei confronti di dipendenti ed ex dipendenti, peraltro conclusisi con esito positivo.

### **Obiettivo C4:**

L'Ufficio affari Legali ha provveduto a fornire una ampia consulenza ai diversi Uffici delle Direzioni Amministrative nonché ai Dipartimenti/Centri dell'Ente, collaborando attivamente con gli stessi e, fornendo il proprio apporto su questioni di rilievo quali:

- il riordino dell'Ente, in merito al quale si è provveduto a formulare proposte in relazione al nuovo e futuro assetto degli uffici incardinati nelle Direzioni Centrali;



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

- la consulenza fornita alla Direzione Generale in relazione alla questione relativa l'insediamento spontaneo di rifugiati politici e richiedenti asilo presso i locali siti in via delle Messi d'Oro;
- Sigarette elettroniche: l'Ufficio ha continuato a collaborare con il Direttore del Centro Nazionale Sostanze Chimiche offrendo in più circostanze la propria consulenza, come da ultimo per la stesura definitiva della risposta da fornire alla CODACONS .
- ha fornito il proprio parere ai Dipartimenti coinvolti in merito alle richieste formulate dalla CODACONS relativamente alla questione Arsenico nelle acque;
- ha fornito il proprio contributo alla predisposizione di risposte ad alcune interrogazioni parlamentari, per conto del Ministero della Salute;
- ha fornito la propria consulenza al Direttore del Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria in merito alla delicata questione riguardante possibili irregolarità sull'attività svolta dall'Istituto Superiore di Sanità in materia di bonifica dei siti contaminati in Italia, con particolare riguardo ai SIN nella regione Campania. Investito formalmente della questione ha operato una revisione della relazione predisposta dal Direttore del Dipartimento.
- nel periodo giugno-settembre 2013 questa Unità ha fornito il proprio supporto operativo partecipando, con il compito della verbalizzazione, alle sedute del Comitato Scientifico della sperimentazione di cui all'art 1 del D.M. del 18 giugno 2013 nominato con D.M. del 28 giugno 2013, del c.d. "**Metodo Stamina**". Nell'ambito di tale attività l'Ufficio ha, quotidianamente, offerto consulenza per questioni di tipo giuridico contribuendo, inoltre, alla predisposizione delle risposte ai quesiti posti nelle interrogazioni parlamentari in merito alla sperimentazione del sopracitato Metodo;
- ha preso parte, con il compito della verbalizzazione, alle riunioni gruppo di studio per le attività di consultazione sull'installazione del sistema **MUOS** presso la stazione NRTF di Niscemi, costituito dai rappresentanti di ISS, ISPRA, Regione Sicilia e Ministero della Salute.

L'Ufficio ha espresso, inoltre, il proprio parere circa l'opportunità/legittimità in merito alle numerose richieste di accesso agli atti che, con sempre maggiore frequenza, pervengono presso questo Istituto. Per quel che concerne la gestione dei ricorsi proposti innanzi ai TAR dalle società coinvolte nei procedimenti di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale, la scrivente Unità ha collaborato, come di consuetudine, con il Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, per la predisposizione di memorie difensive relative a ricorsi amministrativi proposti da società coinvolte nei procedimenti di bonifica di Siti di Interesse Nazionale. Come di consueto nel corso dell'anno 2013 questo Ufficio ha provveduto ad operare



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

una verifica per ciascun ricorso ancora pendente innanzi al TAR, sul sito internet di Giustizia Amministrativa.

### **Obiettivo C5:**

L'Ufficio Legale ha risposto all'istanza di accesso civico formulata ex art. 5 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, collaborando direttamente con la struttura tecnica di supporto all'O.I.V.

### **Obiettivo C6:**

L'Ufficio Affari Legali si è avvalso della collaborazione della Dott.ssa Francesca La Rosa afferente alla Direzione Centrale delle Risorse Umane, mettendo la stessa al corrente dell'attività dell'Ufficio.

La Dott.ssa Alida Leonardi, afferente all'Ufficio Affari Legali, ha contribuito a mantenere i rapporti con tutti gli Uffici della Direzione Centrale Risorse Umane, della Direzione Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche, con i Dipartimenti e/Centri e con la Presidenza, partecipando, inoltre, alle riunioni del Comitato Scientifico della sperimentazione di cui all'art 1 del D.M. del 18 giugno 2013 nominato con D.M. del 28 giugno 2013, del c.d. "Metodo Stamina" ed alle riunioni del gruppo di studio per le attività di consultazione sull'installazione del sistema MUOS.

L'Ufficio Affari Legali ha sempre curato i rapporti con gli altri Uffici delle due Direzioni Centrali assicurando il passaggio delle informazioni.

## Ufficio II – Affari generali, relazioni Sindacali, Servizi Interni e Formazione Periodo 01/01/2013 – 31/12/2013

- C.1-Ricognizione generale dei beni mobili;
- C.2-Revisione delle procedure operative e gestionali del Protocollo Generale;
- C.3-Revisione della procedura "Ricezione campioni" elaborata nel 2003 e non armonizzata con le procedure esistenti;
- C.4-Apporto collaborativo nei confronti del Responsabile della Trasparenza e del Responsabile Anticorruzione in ordine agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente o dalla CIVIT;
- C.5-Promozione dell'interscambiabilità del personale attraverso percorsi formativi e affiancamento.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### **Obiettivo c.1:**

L'Ufficio II delle Risorse Umane e degli Affari Generali – settore Consegnatario - ha predisposto una procedura informatica per la revisione dinamica della situazione dei beni in carico a ciascun dipendente.

Si tratta di una pagina web in cui il personale dell'Istituto può verificare quali sono i beni che risultano in carico ad ognuno, in base alle scritture inventariali del 2008; tramite la stessa pagina web ciascun dipendente ha potuto segnalare le variazioni intervenute e le eventuali incongruenze.

Mentre, tuttavia, le richieste volte ad ottenere la modifica dell'ubicazione del bene sono state lavorate attraverso l'inserimento dei dati in un programma informatico appositamente creato da personale dell'ISS (che consentirà anche l'aggiornamento automatico dell'ubicazione del bene stesso), le richieste di variazioni di altra natura hanno dovuto essere riscontrate una per una e inserite manualmente, in ragione delle diverse segnalazioni in esse contenute. Queste operazioni hanno richiesto, quindi, più tempo nonché personale specificatamente dedicato.

Si precisa che la pagina è stata realizzata a costo zero, utilizzando personale e strumenti in dotazione all'ufficio e che costituisce uno strumento operativo permanente, attraverso il quale sarà possibile aggiornare continuamente la situazione dei beni esistente in ISS. L'inventario può dunque ritenersi aggiornato e lo sarà, informaticamente, entro il 31 marzo 2014, così come previsto dalla normativa vigente.

### **Obiettivo c.2:**

Nel corso degli ultimi anni, sono state elaborate e sono tuttora vigenti n.4 procedure afferenti il Protocollo Generale e, nella specie: una Procedura Generale, una Procedura Operativa per la posta in Entrata, una procedura operativa per la posta in Uscita, ed infine il Titolario di Classificazione.

Sono poi presenti altre tre Procedure collaterali quali l'Organigramma Nominativo e l'Elenco dei Responsabili e dei Sostituti e la Job Description.

Nell'arco del presente anno sono stati rielaborati i testi di tutte le procedure ora richiamate.

### **Obiettivo c.3 :**

La procedura "Ricezione campioni" ha la funzione di assicurare una corretta ed uniforme gestione del ricevimento di plichi contenenti materiali biologici, pericolosi e non, recapitati all'Istituto per gli accertamenti/controlli previsti dalla legge o per ricerche varie.

In particolare, la procedura consiste nel: a) controllo alla ricezione, volto all'accettazione o al rifiuto dei materiali non conformi alle norme; b) corretta conservazione dei materiali (refrigerati e non); c) consegna al destinatario responsabile dell'attività da svolgere mediante il materiale.

L'elaborazione del nuovo documento si presenta complessa.





## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

In quanto più che di rielaborazione si è trattato di una vera e propria nuova stesura.

Tale nuova stesura è stata sottoposta all'esame dell'assicuratore di qualità dell'Ufficio II ed è stata approvata.

**Obiettivo c.4** : L'Ufficio ha assicurato la collaborazione richiesta.

**Obiettivo c.5:** Nel corso dell'anno sono state operati avvicendamenti tra il personale anche al fine di sopperire ad esigenze operative sopravvenute nei settori Ufficio Postale/Protocollo Generale e Magazzino Ricezione Merci/Portinerie.

### Ufficio III – Trattamento Giuridico del Personale

Periodo: 01/01/2013 – 31/12/2013

- C.1- Ottimizzazione, monitoraggio e rilevazioni statistiche in ordine delle procedure concernenti l'ammissione alla frequenza in ISS in attuazione del Regolamento emanato dal Direttore Generale in data 03/07/2012;
- C.2- Ottimizzazione e divulgazione al personale dell'Ente, anche attraverso incontri diretti, delle procedure concernenti la fruizione del part-time ed i benefici previsti dalla L. 104/92;
- C.3- Implementazione delle azioni rivolte alla costruzione del fascicolo informatico;
- C.4- Definizione e informatizzazione delle procedure finalizzate alle denunce infortuni INAIL;
- C.5- Apporto collaborativo nei confronti del Responsabile della Trasparenza e del Responsabile Anticorruzione in ordine agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente o dalla CIVIT;
- C.6- Promozione dell'interscambiabilità del personale attraverso percorsi formativi e affiancamento.

### **Obiettivo c.1**

In osservanza a quanto disposto dal Direttore Generale con il regolamento in rubrica, l'Ufficio III ha curato l'istruttoria di numerose richieste di ammissione alla frequenza presso questo Istituto. In esito alla predetta istruttoria, verificato il possesso da parte degli istanti dei previsti requisiti, ed accertata, in particolare, la sussistenza di idonea copertura assicurativa per ciascun richiedente, sono stati rilasciati i permessi di accesso all'Ente di seguito indicati.

- *58 permessi per dottorato di ricerca*
- *41 permessi per tirocinio*
- *67 permessi per volontari*
- *62 permessi per tesisti*
- *10 borsisti*
- *3 permessi relativi ad operatori di ditte esterne*
- *3 permessi per distacco da altro Ente*



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

I dati esposti, evidenziando la tipologia dei richiedenti ammessi alla frequenza in istituto, consentono di poter effettuare una rilevazione utile anche a fini statistici. E' stato inoltre costituito un data -base informatico che consente il monitoraggio della permanenza dei richiedenti presso l'Ente nel corso del tempo e del titolo in base al quale sono ammessi alla frequenza/ permanenza.

### **Obiettivo c.2**

L'andamento delle attività propedeutiche alla fruizione del part- time e dei benefici ex lege 104/92 da parte dei dipendenti che ne hanno fatto richiesta è stato, complessivamente, regolare, costante ed efficiente nel corso dell'anno. Le fasi strettamente procedurali sono state espletate in tempo inferiore a trenta giorni dall' inoltramento delle rispettive istanze, concludendosi con l'adozione dei relativi provvedimenti e con l'effettuazione delle successive comunicazioni agli uffici interessati per gli aspetti conseguenti. E' stato fornito, inoltre, ampio supporto informativo al personale dell'Ente sia riguardo alle vigenti disposizioni normative in materia, sia riguardo alle modalità di presentazione delle istanze. Si riportano i seguenti dati sintetici riferiti all'attività svolta fino al 31 dicembre 2013 inerenti agli adempimenti previsti da disposizioni legislative:

Adempimenti L.104/92: a) n.306 pratiche trattate; b) Inserimento giornaliero e mensile nella banca dati "Rilevazione; c) Invio telematico (PERLA PA) entro il 31 marzo delle dichiarazioni riguardanti i permessi fruiti nell'anno precedente.

Part-time: a) n.146 pratiche espletate; b) Comunicazioni al personale relative al rinnovo di part-time; c) Elaborazione di una modulistica più aggiornata.

Sia per quanto riguarda la fruizione dei benefici ex lege 104/92 che per la fruizione del part-time, sono stati creati dei data -base informatici che consentono un costante monitoraggio utile anche a fini statistici. Per quanto riguarda, in particolare, la fruizione dei benefici ex L.104/92, statisticamente si possono fornire i seguenti dati : il 2% ha richiesto il beneficio per sé e per familiare - il 22% ha chiesto il beneficio per sé ; il 76% ha fruito del beneficio per familiare.

### **Obiettivo c.3**

Le attività mirate alla completa informatizzazione dei fascicoli personali dei dipendenti dell'Ente - demandate all'ufficio matricola incardinato nell'ambito dell' Ufficio III RR.UU.- hanno avuto andamento regolare e costante. Allo stato, risultano informatizzati e puntualmente aggiornati i fascicoli di tutto il personale in servizio. Residuano fascicoli in forma cartacea riferiti a personale cessato dal servizio.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

Nel corso del 2013, i fascicoli personali informatici sono stati aggiornati mediante immissione di circa novemila documenti.

### **Obiettivo c.4**

L'obiettivo suindicato è stato pienamente raggiunto già nel corso del primo semestre 2013, posto che l'obbligo di invio telematico delle denunce di infortunio all'INAIL era imposto a far data dal 1 luglio 2013. Al riguardo, preme evidenziare che, onde poter ottemperare al predetto obbligo, l'Ufficio III ha concordato con i competenti Dirigenti dell'INAIL una serie di incontri formativi, tra operatori dello stesso Istituto assicuratore e i dipendenti di questo ufficio incaricati dell'espletamento delle pratiche di denuncia di infortunio, mirati a consentire l'apprendimento, da parte di questi ultimi, delle procedure tecnico - operative predisposte per l'invio on-line delle denunce medesime.

### **Obiettivo c.5**

L'ufficio III, in osservanza a quanto previsto dalla vigente normativa e nel rispetto dei termini fissati per i diversi adempimenti, ha comunicato alla Funzione Pubblica, mediante inserimento nel sistema informatico PERLA PA, i dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti di questo Istituto ed i relativi compensi dai medesimi percepiti. Inoltre, assicurando piena collaborazione al responsabile della trasparenza, la sottoscritta ha provveduto all'inserimento di numerosi dati nel sistema informatico c.d. "Magellano" predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

### **Obiettivo c.6**

L'Ufficio III, nel corso del 2013, ha curato la formazione del personale assegnato all'ufficio mediante percorsi di affiancamento utili all'acquisizione di conoscenze comuni nei diversi settori di competenza; ciò al fine di poter assicurare, all'occorrenza, la continuità del servizio. In considerazione della delicatezza della materia e degli adempimenti imposti, pena l'applicazione di severe sanzioni, si è provveduto, in particolare, alla formazione specifica di due unità di personale incaricate dell'inoltro delle denunce di infortunio all'INAIL.



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

• Ufficio IV- Trattamento economico, di quiescenza e di  
previdenza

Periodo: 01/01/2013– 31/12/2013

- C.1- Miglioramento delle procedure amministrative mediante la standardizzazione dei tempi medi di risposta e la definizione delle buone prassi che permettano di definire il livello dei servizi resi in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- C.2- Miglioramento gestionale da attuarsi attraverso la maggiore integrazione delle procedure con il sistema SPT in costante evoluzione ed ampliamento;
- C.3- Divulgazione e diffusione capillare di informazioni e procedure di supporto in ordine alle operazioni e agli adempimenti a carico dei dipendenti da effettuarsi attraverso la pubblicazione sul collegamento intranet dell'ISS gestito dall'ufficio IV;
- C.4- Apporto collaborativo nei confronti del Responsabile della Trasparenza e del Responsabile Anticorruzione in ordine agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente o dalla CIVIT;
- C.5- Promozione dell'interscambiabilità del personale attraverso percorsi formativi e affiancamento.

**Obiettivo c.1:**

La nuova analisi delle procedure amministrative ha consentito di mettere in chiaro i servizi resi dall'Ufficio IV secondo la prospettiva dei destinatari che sono interessati più al soddisfacimento delle esigenze in termini di efficienza e di qualità che alle procedure di erogazione.

Nel caso dell'Ufficio IV si sono individuati i seguenti aspetti quali dimensioni della qualità per avanzare sul sentiero tracciato dalla CIVIT:

- a) La tempestività nell'erogazione dei servizi, dei provvedimenti e degli atti;
- b) L'adozione di procedure trasparenti, regolari e accessibili;
- c) Il contenimento dei costi;
- d) La soddisfazione degli utenti.

Quanto al punto a) la rilevazione effettuata riprende l'analisi svolta sui servizi resi dall'Ufficio, di cui si sono riscontrati, con controllo a campione su tutte le attività, il rispetto dei tempi di fornitura a suo tempo dichiarati (e pubblicati on line) sulla durata dei procedimenti; è quindi possibile affermare il rispetto degli standard di **tempestività**.

Quanto al punto b) sono state adottate significative iniziative che sostanziano il conseguimento dell'obiettivo assegnato, con l'applicazione delle disposizioni del CAD (decreto legislativo n.82/2005 e s.m.e i.) che prevede le misure di "disaster recovery" (art. 51) in funzione del quale, per la **continuità** dei servizi resi, si è assunta l'iniziativa di conservare la documentazione dell'Ufficio su apposite cartelle, dopo la debita scansione, allocate su server gestiti dal SED, che sono soggetti a tutte le procedure di sicurezza informatica quali la duplicazione e la distribuzione in supporti fisicamente distanti.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

L'adozione della PEC nella corrispondenza con altre Istituzioni pubbliche (artt. 6 e 65 CAD), poi, assicura il contenimento dei costi, la celerità e la **trasparenza** del servizio in particolar modo dopo aver acquisito un indirizzo PEC dedicato all'Ufficio.

Altro profilo finalizzato alla dimensione della qualità è stato la diffusione di procedure (art.57 CAD) con la pubblicazione effettuata sulla pagina intranet assegnata all'Ufficio di documenti, moduli e informazioni riguardo agli orari di ricevimento ed ai responsabili dei servizi, che attesta l'adozione di uno stile gestionale improntato alla **accessibilità** nei confronti dei fruitori dei servizi stessi.

I criteri di soddisfazione dell'utenza di cui al punto b), pertanto, per le citate "dimensioni" della qualità dei servizi, possono quindi ritenersi un obiettivo conseguito positivamente.

Relativamente ai punti c) e d), che sono il portato della revisione organizzativa, si potrà dare corso alla loro attuazione solo dopo il consolidamento delle "buone prassi" sui punti a) e b), automatizzandone le rilevazioni, tale che al momento si dovrà rinviare l'approfondimento e la realizzazione a tempi più maturi. Conclusivamente può ritenersi l'**obiettivo** del tutto **conseguito**, anche se meritevole di ulteriori approfondimenti.

### **Obiettivo c.2**

La richiesta di acquisizione di un software, destinato ad integrare le elaborazioni prodotte da SPT, quale alternativa al mancato e continuo incremento del ricco *data base* alimentato da SPT stesso, così da determinare ulteriori sinergie con le informazioni più utilizzate, non ha avuto seguito; gli attesi sviluppi con le procedure di pagamento e con le procedure di raccolta dati quindi, non si sono potuti realizzare. Inquietante è constatare la rinuncia ad espandere le funzionalità del sistema e di conseguenza la capacità di incrementare l'operatività e la tempestività dei servizi forniti dall'Ufficio, nonché la potenzialità di conoscenza dei dati del trattamento economico.

Viceversa è con estrema soddisfazione che può annunciarsi il completamento di un **programma di gestione del personale a Tempo Determinato** su progetto, che consente di affermare il **conseguimento** dell'obiettivo specifico assegnato, realizzazione resa possibile dall'affidamento ad un esperto che presta servizio nella Direzione Centrale delle Risorse Umane, a dimostrazione della necessità di un collegamento funzionale tra le esigenze amministrative e le competenze informatiche se si intende effettivamente sviluppare i servizi.

Il programma indicato ha consentito di mettere a punto un applicativo funzionale e flessibile che mira a tenere sotto controllo il continuo accendersi e spegnersi dei contratti a Tempo Determinato sopra citati in



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

corrispondenza con le relative risorse finanziarie, abbattendo i rischi di erronee imputazioni e accentuando la trasparenza.

### **Obiettivo c.3**

L'Ufficio IV mantiene il dialogo con i destinatari delle attività amministrative anche attraverso la pagina intranet attivata nel trascorso esercizio. L'implementazione della pagina suddetta può essere sviluppata con più iniziative per una serie delle quali però sarebbe necessaria la collaborazione di un esperto informatico, che non si vede al momento dove attingere. Non resta di conseguenza che arricchire il link intranet con una serie di contenuti statici quali documenti, moduli e informazioni. In tale direzione è stata curata la pubblicazione di più atti significativi nel momento in cui la loro diffusione si è ritenuta decisiva per i dipendenti ISS.

In tale quadro la sezione del sito intranet è stata organizzata con i numerosi argomenti articolati nelle seguenti cartelle:

- Assegni per il nucleo familiare
- Portale stipendi
- Prestazioni creditizie e sociali
- Previdenza complementare
- Trattamento previdenziale

a loro volta arricchite di documenti aggiornati quali informative, circolari, moduli e tabelle.

### **Obiettivo c.4**

Nel primo semestre sono stati forniti i dati per l'aggiornamento dei compensi dei titolari di incarichi e sono state sviluppate le tabelle rappresentative dei costi del personale, articolate nelle diverse qualifiche con la redazione del conto annuale.

Per il **completamento dell'obiettivo** sono state assecondate le richieste del competente Ufficio incaricato della trasparenza, elaborando tabelle con i dati economici e stipendiali dei dipendenti nel loro complesso e dei dirigenti in special modo, nonché quelli delle cariche istituzionali, fornendole per la successiva pubblicazione.

Sono stati inoltre aggiornati i dati precedentemente comunicati ed è stato trasmesso, per la prima volta, il file contenente il conto annuale del personale che, destinato principalmente al M.E.F., diviene con la pubblicazione sul sito dell'ISS capace di generare più ampie ricadute di conoscenza sulla struttura dell'ente e sulla sua capacità di determinare le possibili interazioni.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### **Obiettivo c.5**

Si è esaminata l'attuale organizzazione lavorativa (già articolata con poche eccezioni per gruppi) e si sono riviste le procedure di condivisione delle informazioni presenti sulle banche dati dell'Ufficio.

Si è posta mano alla migliore organizzazione dell'Ufficio rivedendo la gestione delle procedure e l'apporto dei singoli collaboratori.

Il personale dell'Ufficio, infatti, pur in presenza di una apparente eterogeneità, è articolato in settori con procedure ben distinte sulle quali tuttavia i collaboratori dialogano con continuità, facendo così arricchire, come vasi comunicanti, l'azione amministrativa nel suo complesso.

Anche i dati e le informazioni relative ad ogni attività sono state organizzate in maniera tale da consentire l'accessibilità da parte di ciascun operatore del settore medesimo, sia mediante archiviazione condivisa dei supporti cartacei, sia mediante condivisione dei dati salienti in formato elettronico su server che garantiscano la conservazione sicura.

L'architettura dei servizi così concepita consente la piena **interscambiabilità** del personale su ogni attività assicurando la continuità dei servizi resi.

Le conoscenze comuni che sono il necessario presupposto del funzionamento di tutto il sistema devono, tuttavia, essere continuamente adeguate, per consentire ad ognuno dei componenti dei gruppi di lavoro un elevato standard di capacità, mediante iniziative di formazione e aggiornamento. L'attuale situazione finanziaria dell'ISS, però, non consente che solo in parte residuale di soddisfare le **esigenze formative**, cui, quindi, hanno potuto accedere pochi elementi dell'Ufficio, per cui a completamento dell'obiettivo, è stata messa a punto la **raccolta di istruzioni operative** nelle aree ritenute carenti di adeguati elementi esperienziali ed a rischio di dispersione del patrimonio di conoscenze nella gestione delle procedure.

### Ufficio VI – Selezione e reclutamento del personale e borse di studio

#### Periodo 01/01/2013 – 31/12/2013

- C.1-Gestione delle procedure concorsuali ed assunzionali in atto;
- C.2-Analisi e studio della normativa in materia di assunzioni a tempo determinato;
- C.3-Analisi e studio della normativa concernente le procedure per l'assegnazione delle borse di studio;
- C.4-Revisione del "Regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio" adottato con decreto Presidenziale in data 3/10/2002, al fine di armonizzarlo con le attuali esigenze e procedure dell'Ente;
- C.5-Apporto collaborativo nei confronti del Responsabile della Trasparenza e del Responsabile Anticorruzione in ordine agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente o dalla CIVIT;



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

- C.6-Promozione dell'interscambiabilità del personale attraverso percorsi formativi e affiancamento

### **Obiettivo c.1:**

#### Concorsi ed alle assunzioni a tempo indeterminato:

per quanto concerne le assunzioni relative al piano concorsi triennio 2010-2012, si fa presente che in base all'autorizzazione concessa con D.P.C.M. 30 agosto 2013, nei mesi di ottobre e novembre c.a. si è proceduto all'assunzione degli ultimi 3 vincitori con il profilo di Collaboratore tecnico enti di ricerca dei 3 Tecnologi nonché del Funzionario di Amministrazione.

Nel primo semestre è stato espletato il concorso per l'assunzione delle ultime 3 unità di operatore tecnico e nel mese di ottobre si è proceduto, in base all'autorizzazione di cui sopra all'assunzione di due dei vincitori del concorso di cui trattasi.

Per quanto invece concerne il profilo di Ricercatore per il Centro Nazionale AIDS, la nuova Commissione esaminatrice si è riunita ed ha espletato il concorso. Nel mese di ottobre c.a si è proceduto all'assunzione dei relativi vincitori.

Si fa presente altresì che il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto nelle sedute del 10 dicembre 2012 e del 27 marzo 2013 ha deliberato la chiamata di 12 idonei, rientranti nel suddetto piano assunzioni e una ulteriore chiamata di n.34 idonei per l'anno 2013 in base al turn over 2012 e n.5 idonei per l'anno 2014 in base al turn over 2013.

Nel secondo semestre 2013 si è proceduto, quindi, all'assunzione complessivamente di n. 29 Ricercatori, 3 Funzionari di Amministrazione, 9 Collaboratori tecnici enti di ricerca e 3 tecnologi.

#### Disabili- Legge n. 68/99

Nel mese di gennaio si è proceduto, come ogni anno, alla trasmissione dei prospetti informativi relativi all'anno 2012, secondo le nuove modalità.

In base alle scoperture rilevate, è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione un piano pluriennale di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99, da espletare in tre anni, attraverso una convenzione da stipulare con l'Ufficio Provinciale di Roma.

#### Contratti a tempo determinato

Nel corso dell'anno 2013 sono state bandite n.120 selezioni per l'assunzioni di personale con contratto a tempo determinato gravanti su progetti di ricerca per i profili di Dirigente di ricerca, Primo ricercatore, Ricercatore, Dirigente Tecnologo, Primo tecnologo, Tecnologo, Collaboratore tecnico enti di ricerca, Collaboratore di Amministrazione e Operatore tecnico.

Inoltre, si è provveduto all'assunzione di n.78 unità di personale vincitore di selezioni bandite nel 2012 e nel 2013.





## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

In base alla copertura finanziaria dei progetti di ricerca di riferimento, e in rispetto delle norme vigenti in materia si è provveduto al rinnovo di n.210 contratti a tempo determinato in scadenza per i vari profili dell'Istituto.

### Adempimenti per l'assegnazione e gestione delle borse di studio:

Dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 sono state assegnate n.29 nuove borse di studio.

Si è proceduto a rinnovare, inoltre, n.47 borse di studio, assegnate negli anni 2010, 2011 e 2012.

### **Obiettivo C.2:**

Questo ufficio ha costantemente proceduto allo studio della normativa in materia di assunzioni di personale a tempo determinato, seguendone le modifiche e le innovazioni introdotte, adattandole alle realtà dell'Istituto ove possibile.

Particolare attenzione è stata rivolta alla disposizione di cui al D.L. 31.8.2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n.125 ed alla successiva circolare n.5/2013 del 21.11.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica.

### **Obiettivo C.3:**

E' stata studiata la modifica dell'apposito regolamento concernente tutta la materia di assegnazione delle borse di studio.

### **Obiettivo C.4:**

Durante l'anno è stato oggetto di studio la modifica del regolamento concernente il reclutamento del personale in quanto nel corso degli ultimi anni si sono evidenziate diverse difficoltà applicative. L'aggiornamento si è reso poi necessario in considerazione del nuovo assetto organizzativo che assumerà l'Istituto Superiore di Sanità a seguito del riordino ex L. 106/2012.

E' stato quindi preparata una bozza di modifica nel quale si è tenuto conto sia delle criticità sia delle novità normative sopravvenute in materia.

Come sopra evidenziato, è stata, inoltre, studiata la modifica del regolamento concernente la materia di assegnazione delle borse di studio, e a tale proposito è stato preparato una bozza di modifica del vecchio regolamento.

### **Obiettivo C.5:**

L'Ufficio VI, con nota prot. n.11430 del 2.4.2013 trasmessa alla Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, ha effettuato uno studio preliminare su particolari segmenti delle procedure concorsuali che potrebbero essere a rischio.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

Per quanto riguarda la trasparenza questo Ufficio sta già dando corso a tutti gli adempimenti concernenti detta materia, pubblicando sul sito dell'Istituto gli atti o provvedimenti di interesse per l'utenza.

### **Obiettivo C.6:**

L'Ufficio VI procede periodicamente all'interscambio del personale.

Con riferimento agli obiettivi 2013 assegnati ai Dirigenti della **Direzione Centrale degli Affari Amministrativi e delle Risorse Economiche** si evidenziano i risultati che di seguito si riportano:

### Ufficio I – Contabilità e bilancio, servizi a terzi

#### Periodo: 01/01/2013– 31/12/2013

- C.1- Definizione dello studio di fattibilità finalizzato alla rilevazione analitica dei costi e dei ricavi per Centri di Responsabilità Amministrativa di concerto con l'Ufficio V R.E.;
- C.2- Realizzazione delle attività finalizzate alla implementazione del sistema contabile per quanto concerne gli adempimenti inerenti la procedura relativa al mandato informatico con firma digitale;
- C.3- Adempimenti finalizzati all'attivazione del processo relativo alla "Amministrazione Aperta" secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n.83 convertito con L. 7 agosto 2012, n.134;

### **Obiettivo C1:**

Sono state svolte attività di analisi, configurazione e implementazione del sistema contabile - amministrativo finalizzate alla gestione dei dati analitici per Servizio e/o Progetto, intesi come sottoinsieme della Contabilità Analitica per Centri di Costo ed alla estrazione di una rendicontazione periodica. Per ottenere una rilevazione analitica dei costi e dei ricavi relativi ai servizi, è stata impostata una nuova modalità di gestione dei servizi fatturati nell'ambito dell'attività commerciale. E' stato predisposto un meccanismo - nell'applicazione contabile - che imposta automaticamente il codice del centro di costo (Dipartimento o Centro) in tutte le movimentazioni contabili; parallelamente, è stato reso reperibile il codice del servizio o del progetto (in automatico o perché impostato dall'utente).

Le nuove funzionalità si attivano al momento della contabilizzazione dei movimenti di fatturazione attiva caratterizzati dall'utilizzo dei nuovi articoli (servizi) codificati nel tariffario fornitori. Tali nuove funzioni sono state dapprima installate e collaudate nell'ambiente di test e successivamente migrate nell'ambiente di produzione. I codici dei progetti (comune di programma e di progetto) verranno inseriti in automatico nell'archivio delle commesse uniformando, a livello di informazione analitica, i concetti di servizio e di progetto come commesse utilizzate e utilizzabili dai centri di



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

costo. Le informazioni raccolte attraverso le registrazioni potranno provenire da ordini, fatture passive, mandati di pagamento.

### **Obiettivo C2:**

Nel corso del 2013 si è sviluppato il progetto di massima realizzato nel corso del 2012 prevedendo la trasmissione telematica di tutti i documenti provenienti dai diversi CRA verso l'ufficio Contabilità e bilancio e la trasmissione telematica da e verso l'Istituto Tesoriere dei titoli di pagamento e di incasso.

In considerazione del fatto che la firma digitale deve essere apposta su un documento informatico standard, si è proceduto ad adeguare i mandati di pagamento e le reversali di incasso agli standard dei flussi digitali. Per la gestione della firma digitale sono state previste le funzioni relative alla creazione del flusso dei dati riguardante l'ordinativo che dall'Ente dovrà essere trasmesso alla banca ed alla apposizione della prima firma sul flusso. E' stata, altresì, prevista e disciplinata la fase dei controlli di rito sui mandati/reversali firmati digitalmente da parte dei Centri di Responsabilità Amministrative e la distinta fase di apposizione della seconda firma sul flusso da parte della Ragioneria, dopo i dovuti controlli di legittimità contabile, per il successivo inoltro in Tesoreria.

E' stata prevista ed analizzata, di conseguenza, una fase di "Gestione prima firma digitale mandati/reversali" che permetterà di selezionare i mandati/reversali sui quali apporre la prima firma digitale da parte dei CRA. Questa funzionalità quindi rappresenta il primo passo da eseguire per generare un Ordinario Informatico. Sono state elaborate, nell'ambito di questa fase, iniziative finalizzate alla correzione dei dati immessi.

La successiva fase "Gestione coda lavori" permetterà di effettuare: i controlli di rito sui mandati/reversali firmati digitalmente da parte dei CRA attraverso la gestione documentale a seguito dell'invio informatico all'Ufficio di controllo e l'ulteriore passaggio di stato dei vari mandati/reversali. Sulla base dei controlli effettuati dall'Ufficio di Ragioneria risulterà infatti possibile lo stato di "inviato", "corretto", "sospeso" o "respinto" agli ordinativi corredati dalla necessaria documentazione.

Si rappresenta di seguito, la "legenda" di quanto sopra indicato:

"inviato", inviato dal CRA con apposizione della Prima firma digitale;

"corretto" controlli eseguiti con successo;

"sospeso", mandato/reversale che necessita di ulteriori verifiche;

"respinto", mandato carente di documentazione che deve essere integrata dal CRA.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

La "Gestione seconda firma digitale mandati/reversali" permetterà di selezionare i mandati/reversali sui quali apporre la seconda firma digitale da parte della Ragioneria, cioè quei mandati/reversali presenti sulla tabella da inviare in Tesoreria per la successiva esitazione.

L'ultimo adempimento previsto consiste nell'invio del flusso, ormai perfezionato, in Tesoreria con la successiva gestione della ricevuta contabile a chiusura del processo.

### **Obiettivo C3:**

L'art.18 del D.L. 22/06/2012 n.83 ha previsto, con decorrenza 1/1/2013, l'obbligo di pubblicare sul sito web delle Amministrazioni Pubbliche, alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito", le concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese; le attribuzioni di corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese e utenti privati e comunque le attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere concessi dall'amministrazione.

Il comma 2 dello stesso art.18 indica espressamente le informazioni oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'Ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

Sono stati considerati, quindi, oggetto della pubblicazione i contratti/ordini stipulati a partire dall'entrata in vigore del suddetto D.L. (e cioè dal 26/06/2012, data di pubblicazione in G.U.) ed ancora efficaci al 1/01/2013.

E' stata privilegiata la scelta da parte dell'Amministrazione di provvedere centralmente, alla pubblicazione delle informazioni relative al periodo giugno-dicembre 2012.

Per la gestione dei dati da pubblicare, con decorrenza 1/01/2013, l'onere del reperimento dei relativi dati è stato assegnato a carico di ciascun Dipartimento.

A tale scopo, di concerto con l'Ufficio V R.E. è stato aggiornato il sistema contabile; pertanto, tutti gli impegni e sub impegni, in conto competenza e in conto residui, da liquidare e pagare a decorrere dal 1 gennaio, sono stati corredati delle informazioni obbligatorie sopra riportate,



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

la cui pubblicazione "costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni e attribuzioni...".

L'Ufficio di Ragioneria ha predisposto quanto necessario per i dovuti controlli circa il corretto adempimento di quanto sopra rappresentato e dell'avvenuta pubblicazione. Tale verifica è risultata propedeutica alla successiva trasmissione in Tesoreria dei mandati di pagamento ricevuti.

### Ufficio II R.E. – Affari fiscali Periodo: 01/01/2013 – 31/12/2013

- C.1- Adempimenti previsti dalla normativa vigente: emissione di dichiarativi fiscali periodici (mod. 770, IRAP, UNICO/IVA, INTRASTAT e INTRA 12, BLACK LIST, etc.), liquidazione periodiche IVA, versamenti di IRPEF e, in collaborazione con Ufficio I, di ritenute previdenziali scaturenti dalla gestione di incarichi di lavoro o a questi assimilati;
- C.2- Consulenza ed assistenza fiscale: assistenza ai dipendenti in ordine alle procedure informatizzate di inserimento dati pertinenti il modello 730 attraverso i servizi self-service messi a disposizione del Ministero dell'economia e direttamente fruibili dall'utenza mediante chiave d'accesso individuale. Assistenza finalizzata sia alla risoluzione di dubbi o quesiti in ordine agli aspetti tecnici delle dichiarazioni fiscali, sia alle modalità di invio delle dichiarazioni stesse; consulenza in genere in ordine alla corretta applicazione degli esistenti istituti fiscali e, nei loro reciproci condizionamenti, previdenziali;
- C.3- Monitoraggio, analisi ed individuazione delle linee applicative delle novità fiscali che abbiano a manifestarsi nel corso dell'anno, con particolare riferimento alle tematiche della fatturazione elettronica e dell'Imposta municipale propria;

#### **Obiettivo C1:**

Si è dato corso, per l'anno 2013, all'emissione in via telematica di tutti i dichiarativi fiscali periodici richiesti (mod. 770, Unico/Iva, Irap, Intrastat, Intra12, Black List); alle liquidazioni periodiche Iva; al versamento, in collaborazione con l'Ufficio I R.E., delle ritenute fiscali e previdenziali scaturenti dalla gestione degli incarichi di lavoro dipendente o ad esso assimilato, nonché di prestazione d'opera.

#### **Obiettivo C2:**

A partire dall'anno fiscale 2011, l'Ufficio non cura più il diretto inserimento a sistema delle dichiarazioni fiscali mod. 730 dei dipendenti ed assimilati; tanto a motivo della messa a disposizione, sul portale del Ministero dell'economia, di appositi servizi self – service direttamente fruibili dall'utenza. Anche in tale nuovo contesto operativo, tuttavia, l'Ufficio per



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

l'anno appena trascorso ha operato a diversi livelli: informativo/divulgativo circa le innovazioni intercorse e di consulenza mirata alla risoluzione di dubbi e problematiche correlate sia alla gestione del software sia alla corretta rappresentazione dei dati fiscali richiesti.

Anche in tale settore non è tuttavia mancata anche una vera e propria attività di "amministrazione" diretta svolta dall'Ufficio in relazione al trattamento delle risultanze fiscali da modello 730, come ad esempio per la gestione delle posizioni debitorie correlate a cessazione/quiescenza od aspettativa senza assegni, e addirittura di inserimento manuale di variazioni, a seguito della richiesta del dipendente di non effettuare le trattenute a titolo di acconto previste dalla propria dichiarazione o di effettuarle in misura inferiore.

### **Obiettivo C3:**

Si è dato conto, con note pubblicate via web, di alcune innovazioni intercorse (nuove regole di fatturazione dal 1 gennaio 2013, trattamento del lavoro occasionale a seguito della Risoluzione n.49 dell'Agenzia delle Entrate) ed effettuando - con lo stesso strumento informatico - approfondimenti di alcune tematiche interessanti la gestione di attività proprie dell'Istituto (trattamento fiscale relativo a corsi formazione, non imponibilità Iva ex art.72 D.P.R. n.633/72) mentre è continuata l'analisi delle novità in materia di IMU che ha condotto tra l'altro al versamento dell'imposta dovuta per i locali di Via Giano della Bella adibiti all'esercizio di attività commerciale.

Per quanto attiene la tematica della fatturazione elettronica - che assumerà rilievo per questo Istituto solo dal secondo semestre 2015 - l'Ufficio provvederà a partire dal corrente anno alla completa ricognizione degli aspetti gestionali in necessaria sinergia con il SIDBAE.

### Ufficio III R.E. - Contratti, servizi e spese in economia, contratti all'estero

Periodo: 01/01/2013- 31/12/2013

- C.1- Verifica adempimenti in materia di amministrazione aperta (Art.18 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83);
- C.2- Messa a punto, per quanto di competenza, degli adempimenti volti a consentire la stipula del contratto in "modalità elettronica" (art. 11, comma 13 del d.lgs. n.163/2006, come modificato dal D.L. n.179/2012);
- C.3- D.L. 6 luglio n.95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n.135 (decreto sulla revisione della spesa): applicazione in tema di acquisto di beni e servizi dell'Istituto;
- C.4- Verifica del rispetto dei nuovi termini di pagamento dei fornitori (Decreto Legislativo n.192 del 9 novembre 2012).



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### **Obiettivo C1:**

Preliminarmente si segnala come l'Ente abbia provveduto a rendere disponibile, sul proprio sito istituzionale, un elenco degli ordini e dei contratti stipulati, con un formato digitale conforme con quanto previsto dall'art.18 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83.

Per quanto attiene alla specifica competenza dell'Ufficio contratti, si è provveduto a realizzare un "database" contenente le informazioni di specifica competenza e, in particolare:

contratti di appalto pubblico stipulati previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica ovvero stipulati con procedura negoziata, nei limitati casi in cui tale procedura risulta ammissibile, ovvero con procedura in "economia" e, da ultimo, attraverso il sistema delle convenzioni e del Mercato elettronico della P.A.

Alla attività dell'Ufficio così come sopra riassunta, si è aggiunta la collaborazione con l'Ufficio I R.E. e con l'Ufficio V R.E., al fine di garantire la osservanza delle prescrizioni della norma di Legge, con particolare riferimento agli ordini effettuati dalle strutture scientifiche in cui l'Istituto si articola.

Le attività in questione sono state realizzate fino alla abrogazione del citato art.18 della norma in commento, avvenuta con la introduzione del Decreto Legislativo n.33/2013, che, come noto, ha riformato gli obblighi di pubblicità cui sono tenute le Amministrazioni dello Stato, e modificato le modalità per assicurare la trasparenza in tema di ordini e di contratti.

### **Obiettivo C2:**

L'Istituto si è compiutamente conformato alla modalità elettronica di stipula dei contratti di affidamento di beni servizi e lavori, con la applicazione delle disposizioni contenute nel decreto sviluppo bis, D.L. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 che ha modificato l'art. 11, comma 13, del d.lgs. n. 163/2006 relativo alla stipula dei contratti. Si precisa, infatti, che il suddetto articolo 11, comma 13, ora prevede che "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblico amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata". La norma in parola ha stabilito, quindi, che tutti i contratti stipulati in forma pubblico-amministrativa, con l'intervento dell'ufficiale rogante, debbano essere necessariamente sottoscritti, a pena di nullità, con modalità elettronica. Al fine di permettere l'attuazione di quanto previsto dalla suddetta norma, si è, quindi, proceduto alla stipula dei contratti in



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

forma pubblico-amministrativa secondo quanto sopraindicato, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 6 febbraio 2013 ha approvato la modifica al Regolamento di contabilità adeguandolo alle nuove disposizioni introdotte dal D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012 e che tale deliberazione ha consentito l'adozione del relativo decreto del Presidente dell'Istituto volto a modificare, nel senso imposto dalla normativa in parola, l'art.55 del suddetto Regolamento.

### **Obiettivo C3:**

Le innovazioni introdotte dal norma si incentrano essenzialmente, per quanto di competenza dell'Ufficio, su:

- gli acquisti di beni e servizi, con la evidente finalità di procedere ad un ridimensionamento della spesa posta in essere dalle Pubbliche Amministrazioni (in questo senso, si veda, l'art.1 del Decreto), anche attraverso l'incremento del ricorso alle convenzioni CONSIP ed al mercato elettronico della PA;

Per comodità espositiva, si riassumono le considerazioni in relazione a ciascuno degli articoli di interesse:

#### *ARTICOLO 1 - Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*

L'Istituto Superiore di Sanità, nella sua qualità di ente pubblico non economico nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 449 della legge n.296/2006 e s.m.i. può ricorrere alle convenzioni Consip "ovvero ne utilizza i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti", così come previsto anche dall'art.26, comma 3 legge n.488/1999 e s.m.i. a pena di nullità dei contratti stipulati in violazione, fermo restando che in caso di sopravvenuta attivazione di nuove convenzioni quadro, nelle more della procedura di gara, l'Ente è tenuto a verificare il rispetto dei parametri prezzo-qualità dell'offerta dell'aggiudicataria e a non procedere né all'aggiudicazione definitiva né alla stipula del contratto qualora la suddetta verifica non venga superata.

La normativa in esame prevede, altresì, la possibilità di richiedere all'aggiudicatario un miglioramento della propria offerta al fine di garantire il rispetto dei parametri prezzo-qualità in parola, nel caso in cui l'eventuale rinegoziazione abbia esito negativo. Qualora , si giunga validamente alla stipula dei relativi contratti, trova applicazione quanto previsto dall'art.1, comma 13 del D.L. n.95/2012 convertito in legge n.135/2012 e s.m.i.





## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

Di conseguenza, mediante l'adesione a numerose convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., si è ottemperato, in maniera piena e compiuta, al disposto normativo sopracitato.

Relativamente al primo comma del già citato articolo 26, che prevede – tra l'altro – che *"...Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"* l'Istituto sta garantendo l'approvvigionamento di buoni pasto per i dipendenti attraverso una convenzione stipulata dalla CONSIP medesima, come pure si è assicurata la disponibilità di macchine fotocopiatrici tramite la convenzione all'uopo predisposta dalla CONSIP.

Analogamente sono assicurate da convenzioni CONSIP le forniture/servizi di seguito indicati tutte attivate o rinnovate nel corso del 2013:

- 1) telefonia fissa e mobile;
- 2) energia elettrica;
- 3) gas;
- 4) servizio di facility management per gli immobili dell'ente;
- 5) gestione delle trasferte di lavoro del personale dipendente.

Si specifica, altresì, che in ossequio alla disposizione contenuta nell'art.7, comma 2, della L. n.94/2012 di modifica del comma 450, art.1 della L. n.296/2006, come adeguato dalla legge di stabilità 2013 (L. n.228/2012) secondo cui – secondo periodo – *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art.328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*. Di conseguenza, nel corso del 2013 si è costantemente provveduto, per quanto di competenza, alla previa escussione del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, accertando in via preliminare che la previa escussione del Me.Pa non avesse alcun riscontro positivo

Solo dopo aver posto in essere le verifiche suddette si è proceduto ad acquisizioni di beni e servizi fuori del Me.Pa.

Ad ogni buon conto, si fa presente che nel corso del 2013 è notevolmente aumentato il numero di acquisizioni di beni e servizi poste in



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

essere tramite il ricorso al Me.Pa visto che le stesse sono state 56 solo per quanto concerne gli ordinativi diretti di acquisto (OdA).

### **Obiettivo C4:**

Con riferimento alla verifica del rispetto dei nuovi termini di pagamento dei fornitori (Decreto Legislativo n.192 del 9 novembre 2012) si è garantito il rispetto dei termini imposti dalla norma in commento.

Le tempistiche di pagamento sono in linea con il termine di 60 gg. dall'emissione della fattura nella misura del 97,68%, un dato che risulta migliore di quello registrato in relazione al periodo precedente. Si fa presente, ad ogni buon conto, che le fatture pagate entro 30 giorni dalla loro emissione rappresentano il 94,11% del totale.

La percentuale residua (pari al 2,32%) di pagamenti con tempi superiori a 60 gg. è da considerarsi assolutamente fisiologica attesa anche la particolarità di alcune forniture di interesse dell'Ente, e tenuto conto che, nel periodo di riferimento, sono state liquidate circa n.1750 fatture.

### Ufficio V R.E. - Centro Elaborazione Dati e Ufficio Relazioni con il pubblico

Periodo: 01/01/2013- 02/09/2013

- C.1- Definizione dello studio di fattibilità finalizzato alla rilevazione analitica dei costi e dei ricavi per C.R.A. di concerto con l'Ufficio I R.E.;
- C.2- TRASPARENZA:
  - Organizzazione del processo e cura degli adempimenti, anche di natura tecnica, necessari al rispetto delle norme sulla trasparenza
  - Manutenzione e aggiornamento della pagina web;
- C.3- PERFORMANCE:
  - Coordinamento del gruppo di lavoro a supporto dell'OIV, in relazione agli adempimenti previsti dal d.lgs. 150/2009
  - Redazione dei piani annuali e degli elaborati di legge;



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### **Obiettivo C1:**

Sono state svolte attività di analisi, configurazione e implementazione del sistema contabile - amministrativo finalizzate alla gestione dei dati analitici per Servizio e/o Progetto, intesi come sottoinsieme della Contabilità Analitica per Centri di Costo e alla estrazione di una rendicontazione periodica. Per ottenere una rilevazione analitica dei costi e dei ricavi relativi ai servizi, è stata impostata una nuova modalità di gestione dei servizi fatturati nell'ambito dell'attività commerciale.

E' stato predisposto un meccanismo - nell'applicazione contabile - che imposta automaticamente il codice del centro di costo (Dipartimento o Centro) in tutte le movimentazioni contabili; parallelamente, è stato reso reperibile il codice del servizio o del progetto (in automatico o perché impostato dall'utente). Le nuove funzionalità si attivano al momento della contabilizzazione dei movimenti di fatturazione attiva caratterizzati dall'utilizzo dei nuovi articoli (servizi) codificati nel tariffario fornitori.

Tali nuove funzioni sono state dapprima installate e collaudate nell'ambiente di test e successivamente migrate nell'ambiente di produzione. In una prima fase di sperimentazione è stato stabilito che l'applicazione dell'analisi dei costi sarà circoscritta a tre CRA, individuati come centri pilota.

### **Obiettivo C2:**

Il sito ISS, già adeguato conformato al dettato del d.lgs. 15/2009, è stato progettato e disegnato per conformare la pagina dell'amministrazione trasparente al dettato del D.L. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Sono state svolte, con regolarità e con la corretta tempistica, le ordinarie attività di manutenzione e aggiornamento della pagina della trasparenza con relativa pubblicazione dei dati, distinti nelle varie macro aree previste dalla normativa. A tale scopo, nel corso dell'anno è stata eseguita una puntuale gestione del flusso organizzato di dati e documenti da e verso gli uffici, anche tramite archivi di rete.

### **Obiettivo C3:**

Con la proficua collaborazione del gruppo di lavoro istituito per gli adempimenti previsti dal d.lgs. 150/2009, sono stati predisposti:

- Il Piano della Performance 2013-2015 approvato dal C.d.A. il 22/7/2013.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

- La Relazione sulla performance dell'anno 2012 (approvata dal. C.d.A. nella stessa data previa valutazione positiva dell'OIV)

L'attività di cui trattasi ha comportato anche vari contatti e riunioni con l'OIV e con la CIVIT.

### Unità di gestione tecnica, patrimonio immobiliare e sicurezza dei lavoratori

Periodo: 01/01/2013– 31/12/2013

- C.1 -Realizzazione nuovo centro da destinare alle attività del Centro Nazionale Trapianti;
- C.2 -Appalto e realizzazione opere finanziate con le risorse ex art. 20;
- C.3 -Accorpamento dei laboratori P3 ai piani inferiori;
- C.4 -Predisporre ed espletare procedure di gara per opere da finanziare con mutuo cassa depositi e prestiti;
- C.5 -Affidamento incarichi di medico autorizzato ed esperto qualificato - aggiornamento DVR -formazione lavoratori

#### **Obiettivo C1:**

La Conferenza dei Servizi, avviata con la seduta del 2/4/2013, per l'ottenimento del titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento è stata dichiarata approvata in data 23/10/2013

La progettazione esecutiva affidata allo Studio IAN+ di Roma è stata validata in data 13/11/2013. Le procedure per l'affidamento si sono concluse con Decreto di approvazione del CNT in data 20/12/2013 prot. 0004368.

#### **Obiettivo C2:**

Interventi finalizzati alla Sicurezza (d.lgs.81/08) - Importo complessivo finanziato: € 5.000.000,00.

Di seguito lo stato delle iniziative relative a tale finanziamento approvato con C.d.A. del 8/10/2009.

1) Manutenzione straordinaria degli Impianti Elevatori dell'Istituto Superiore di Sanità - Importo Quadro Economico €140.000,00. I lavori sono stati eseguiti e collaudati in data 1/10/2013.

2) Manutenzione straordinaria dei servizi igienici dell'Istituto Superiore di Sanità - Importo Quadro Economico € 240.000,00.

I lavori sono stati eseguiti e collaudati il 25/3/2014. A causa di imprevisti emersi durante le lavorazioni, i lavori sono stati sospesi dal



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

13/6/2013 al 3/7/2013 per permettere la redazione delle varianti. Tra le attività previste, da queste ultime, sono comprese anche quelle determinate da quanto evidenziato al successivo punto 10).

3) Ristrutturazione impianti di condizionamento delle aule dell'Edificio Principale - Importo Quadro Economico € 500.000,00. Alla data del 31 dicembre 2013, il progetto esecutivo redatto dalla ditta aggiudicataria è approvato con l'autorizzazione per la consegna dei lavori.

4) Ristrutturazione degli impianti di condizionamento dell'Edificio 8a - Importo Quadro Economico € 265.500,00. I lavori prevedono progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. Il contratto è stato stipulato in data 11/12/2013. La progettazione esecutiva sarà affidata nell'anno 2014.

5) Ristrutturazione edilizia e degli impianti di condizionamento dell'Edificio 6 - Importo Quadro Economico € 74.000,00. I lavori sono stati eseguiti e collaudati in data 11/3/2014.

6) Ristrutturazione degli impianti di condizionamento dell'Edificio 21 - Importo Quadro Economico € 265.500,00. I lavori sono stati eseguiti e collaudati in data 3/7/2013.

7) Adeguamento normativo alle prescrizioni dell'Organismo Notificato per gli impianti elevatori nn. 26, 29, 31, 33, 45, 46 e 47 dell'Istituto Superiore di Sanità - Importo Quadro Economico € 83.000,00. Tale intervento è stato inserito tra quelli da realizzarsi direttamente con il contratto discendente dall'adesione alla convenzione Consip-Manital nell'ambito delle attività "extra canone".

8) Sistemazione del prospetto lato Regina Elena dell'Edificio Principale - Importo Quadro Economico € 630.658,00. Gli elaborati di studio per la stesura del progetto definitivo sono stati redatti e consegnati dal Dipartimento CRITEVAT dell'Università La Sapienza affidatario per tale incarico si rimanda al punto A).

9) Ristrutturazione degli impianti elettrici ed illuminazione di emergenza Edificio Principale - Importo Quadro Economico € 949.949,26.

Inizialmente, l'importo del quadro economico era previsto in € 1.470.000,00. Tale importo è stato ridotto a € 949.949,26 a seguito della verifica eseguita al fine di individuare - ed eliminare - i locali dell'Edificio Principale, ubicati ai piani B e C, che saranno oggetto degli interventi di consolidamento statico (II Stralcio), scongiurando l'ipotesi di eseguire dei lavori che nel giro di poco tempo si sarebbero dovuti disfare e rifare. L'appalto per i lavori risulta aggiudicato alla data del 31 dicembre 2013.

10) Ristrutturazione aula "Giardino d'Inverno" - Importo Quadro Economico € 825.000,00. Il progetto definitivo risulta approvato alla data del 31 dicembre 2013.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

11) Lavori urgenti per l'ottenimento in deroga del Certificato Prevenzioni incendi. Nelle date del 11/7/2013 prot. 0037080 (per attività "Uffici") e del 5/11/2013 prot. 0057127 (per attività "Locali pubblico spettacolo"), sono state presentate le domande di deroga al Comando provinciale dei VV.F. Di Roma corredate dalle relazioni e dagli elaborati progettuali.

### **Obiettivo C3:**

È stato predisposto ed approvato nella seduta del C.d.A. Del 6/11/2013 lo studio di fattibilità per la realizzazione di tale intervento. È stata predisposta la bozza di convenzione con l'IFO di Roma necessaria all'incarico di progettazione preliminare (attività propedeutica alle procedure di autorizzazione presso il Ministero della salute).

### **Obiettivo C4:**

Lavori di ristrutturazione della Centrale Termica: la progettazione definitiva dell'intervento è stata validata in data 24/7/2013. In data 7/8/2013 è stata presentata alla CDP la domanda di ammissione al finanziamento. Alla data del 31/12/2013 non è pervenuta all'istituto alcuna determinazione dalla CDP.

### **Obiettivo C5:**

- 1) Affidamento degli incarichi di Medico Autorizzato ed Esperto Qualificato. Le attività sono state affidate in data 09/04/2013 con Lettera-Contratto alla Società.
- 2) Aggiornamento DVR. Le attività sono state affidate in data 19/12/2013 con Lettera-Contratto.
- 3) Corsi di Formazione del personale. Convenzione-Contratto del 21/12/2012 alla Società Imparaora per "E-Learning"; Convenzione con S. Camillo - Forlanini del 16/9/2013 per "Primo Soccorso e BLS"; Ordine Ministero degli Interni - Vigili del Fuoco per "Corso per Addetti alle Emergenze" iniziati 8/10/2013.

### **Metodologia:**

Riguardo alle modalità di assegnazione degli obiettivi, l'Istituto utilizza un processo top down suddiviso in due fasi temporalmente distinte. In una prima fase, i Direttori Centrali, sulla base degli obiettivi strategici assegnati dal Direttore Generale per il triennio, propongono alcuni obiettivi



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

operativo-gestionali ai Dirigenti di II fascia incardinati nella propria struttura, lasciando alla discrezionalità di ciascun singolo dirigente la proposizione di ulteriori obiettivi di miglioramento aventi carattere più tecnico.

Il processo si sviluppa attraverso uno scambio informale di e-mail e colloqui personali con il rispettivo Direttore Centrale ed confluisce nella definitiva formalizzazione dell'assegnazione degli obiettivi, mediante lettera regolarmente protocollata, cui segue l'altrettanto formale accettazione da parte del Dirigente. Il Direttore Generale, nei riguardi dell'Unità di Gestione Tecnica, applica analoga metodologia nell'assegnazione e condivisione degli obiettivi con il dirigente preposto.

La seconda fase è incentrata sulla definizione dei singoli piani d'azione (uno per ciascun obiettivo) e cioè delle fasi o attività realizzative necessarie al perseguimento di ciascun obiettivo, con la tempistica e il peso percentuale della singola attività rispetto all'obiettivo operativo nel suo complesso. Anche la condivisione dei piani d'azione segue una procedura simile a quella descritta con riferimento all'assegnazione degli obiettivi.

Il piano d'azione si sviluppa all'interno di una scheda redatta in formato *Excel* nella quale, per ciascun obiettivo, sono inserite le fasi del programma con relativa descrizione dell'attività che si intende porre in essere. Per ciascuna fase sono esplicitate: a) il soggetto responsabile; b) il peso percentuale; c) le date di inizio e termine previste; c) l'indicatore o risultato di fase; d) il valore atteso; e) le eventuali criticità ed i vincoli cui si ritiene essere sottoposta la singola attività; f) il coinvolgimento di altre strutture, interne o esterne, nella realizzazione della singola fase; g) la data di termine effettivo dell'attività; h) il valore effettivamente rilevato sulla base dell'indicatore previsto; i) la percentuale di completamento effettivo.

Uno specifico spazio è poi riservato alle eventuali osservazioni del dirigente il quale può evidenziare le criticità emerse nel corso dell'espletamento dell'attività, indicando proposte di cambiamento. Tutte le schede degli obiettivi 2013 sono raccolte, come allegato, nel Piano della performance 2013-2015, e pubblicate su internet.

Nel corso dell'anno, e precisamente in corrispondenza della fine del primo semestre, viene effettuato un monitoraggio intermedio dal quale possono scaturire alcune rimodulazioni di obiettivi e piani d'azione con conseguente ricalibrazione dei pesi percentuali.

Con l'inizio del nuovo anno i Direttori Centrali, e la Direzione Generale nei confronti della Unità Tecnica, provvedono a richiedere a ciascun Dirigente la trasmissione delle schede contenenti i piani d'azione, debitamente compilate, e di una relazione finale di accompagnamento, descrittiva delle attività svolte nel corso dell'anno precedente. A seguito della ricezione di tale documentazione i Direttori Centrali e il Direttore Generale effettuano la valutazione ai fini della retribuzione di risultato dei dirigenti ad essi preposti.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

Detta valutazione ha ad oggetto le prestazioni legate al raggiungimento degli obiettivi assegnati ed alla realizzazione delle attività correnti. Per tale valutazione si utilizzano le schede e le relazioni finali su richiamate. Inoltre, sempre ai fini della valutazione del singolo dirigente, sono tenute in considerazione le competenze organizzative, le abilità relazionali, manageriali ed amministrative nonché la capacità di cooperare con la struttura e di motivare il personale.

Le singole valutazioni sono poi comunicate a ciascun Dirigente al quale viene offerto alternativamente di accettare o di chiedere un confronto interlocutorio con il Direttore Centrale.

Ottenuta l'accettazione da parte di tutti i Dirigenti di II fascia, i Direttori Centrali emettono, ciascuno per le strutture afferenti alla propria Direzione, il relativo provvedimento di valutazione.

Tali provvedimenti, che assumono la forma del Decreto, sono trasmessi al Direttore Generale il quale dà avvio alla procedura di valutazione dei due Direttori Centrali, dirigenti di I fascia. Tale valutazione segue le stesse modalità descritte per i Dirigenti di II fascia e si conclude con il decreto di valutazione dei Direttori Centrali.

I suddetti Decreti vengono poi allegati alla Relazione sulla performance che una volta redatta dall'Amministrazione ed approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'ISS, viene inviata all'O.I.V. per la validazione.

A seguito della validazione, l'Amministrazione procede al pagamento dell'indennità di risultato ai Dirigenti di I e II fascia.

### *3.4 Obiettivi individuali e programmi d'azione*

Questa amministrazione, sin dal 2011, ha ottemperato agli adempimenti previsti dal d.lgs. 150/2009.

Sia il Piano della Performance che la Relazione sulla performance partono dalla premessa che l'Istituto, quale ente di ricerca, si articola in strutture tecnico-scientifiche ed amministrative e che i Piani adottati nei due anni, pur delineando il quadro organizzativo a livello generale, pongono in evidenza le sole attività tecnico-gestionali e amministrative dell'Ente, e in particolare, le attività dei dirigenti amministrativi, analizzate nel dettaglio degli obiettivi assegnati e dei livelli di risultato raggiunti. Infatti, con riguardo all'applicazione del sistema di valutazione dei ricercatori e dei tecnologi degli enti di ricerca, come si è già sottolineato, si è ancora in attesa della definizione di limiti e modalità da parte dell'ANVUR, in applicazione di quanto previsto dal D.P.C.M. 26 gennaio 2011.

Per tali motivi, unitamente ai mutamenti organizzativi che interverranno in ragione dell'imminente riordino dell'ente, l'Istituto non ha ancora adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, né ha avviato il processo di valutazione individuale riferito a tutto il personale, mentre ha





Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

posto in essere, già da diversi anni, la valutazione dei dirigenti amministrativi.

#### **4. Risorse, efficienza ed economicità**

Nell'anno 2013, il totale delle entrate accertate risulta pari ad € 321.296.796,27, rimosse per € 300.411.883,22, così come di seguito dettagliato:

	Accertamenti	Riscossioni
ENTRATE CORRENTI	111.962.499,33	109.200.980,16
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.658.848,90	30.535.455,02
PARTITE DI GIRO	160.675.448,04	160.675.448,04
Totale	321.296.796,27	300.411.883,22

Nell'ambito delle entrate correnti si rappresenta, in particolare, che l'importo di € 103.095.290,00, trasferito dal Ministero della Salute a titolo di finanziamento delle spese di funzionamento e di quelle di natura obbligatoria, risulta comprensivo degli importi relativi al finanziamento del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue per l'importo di € 2.553.824,00 e di € 2.500.000,00.

In applicazione della L. 135/2012, è stata disposta una riduzione complessiva di euro 5.214.107,00 sullo stanziamento del capitolo 3443 del Ministero della Salute relativo al finanziamento delle spese di funzionamento obbligatorio dell'Istituto, che si è riflessa conseguentemente sugli importi spettanti al Centro Nazionale Trapianti e al Centro Nazionale Sangue le cui dotazioni finanziarie si consolidano rispettivamente in € 1.803.178,51 e in € 1.765.093,27.

L'importo trasferito dal Ministero della Salute è stato contabilizzato in bilancio come di seguito indicato.

E' stato accertato e riscosso nel corso dell'anno sul cap. 201 "Somme versate dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente" l'importo di € 99.527.018,22, pari al trasferimento disposto dal Ministero della Salute tenuto del conto del finanziamento del Centro Nazionale Trapianti, corrispondente ad € 1.803.178,51 e del Centro Nazionale Sangue € 1.765.093,27, iscritti rispettivamente sugli appositi capitoli 206 e 238, come di seguito rappresentato:



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

ASSEGNAZIONI DEL TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO SUL BILANCIO ISS			
	CAP. 3443	CAP. 3444	TOTALE
CAP. 201	8.808.728,22	90.718.290,00	99.527.018,22
CAP. 206	1.803.178,51		1.803.178,51
CAP. 238	1.765.093,27		1.765.093,27
TOT. TRASFERIMENTO MINISTERO SALUTE	12.377.000,00	90.718.290,00	103.095.290,00

Sullo stanziamento del cap.206 "Entrate per il funzionamento del CNT e della Consulta tecnica permanente per i trapianti", è stato iscritto, previa riduzione di cui sopra, l'importo di € 3.977.877,77; lo stesso corrisponde a quanto normativamente previsto per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti, costituito da € 433.824,00 (in conformità di quanto previsto dalla legge 1/4/99, n. 91 articolo 8) e da € 2.120.000,00 (ai sensi della legge n.138 del 26/05/2004 recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica). Sullo stesso capitolo di entrata è stato iscritto, altresì, l'ulteriore importo di € 2.000.000,00, in conformità con quanto indicato all'art.8bis L. n.166/2010 di conversione del D.L. n.135/2010. A tali importi si aggiunge una maggiore entrata di € 174.699,26 per la realizzazione di un progetto formativo.

Si rappresenta di seguito, schematicamente, la dotazione complessiva dei capp. 206/141 relativa al Centro Nazionale Trapianti.

CAP. 206/141 "FUNZIONAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI"			
DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
CAP. 3443 - MIN. SAL	Legge 1/4/99, n. 91 articolo 8	433.824,00	2.553.824,00
	Legge n. 138 del 26/05/2004	2.120.000,00	
SPENDING REVIEW		-750.645,49	-750.645,49
Quota riassegnata bil. Prev. 2013			531.438,43
Quota riassegnata Cons. 2012			290.334,90
TOTALI		1.803.178,51	2.624.951,84



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

CAP. 206/142 "FUNZIONAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI"			
DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
M. E. F.	Legge n. 166/2010 art. 8bis	2.000.000,00	2.000.000,00
ALTRE ENTRATE			
SPENDING REVIEW			
Quota riassegnata Bil. Prev. 2013			2.657.705,38
Quota riassegnata Cons. 2012			46.332,00
TOTALI		2.000.000,00	4.704.037,38

Nel trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Istituto, effettuato sul cap. 3443 del proprio stato di previsione della spesa, risulta compreso, come già ricordato, lo stanziamento per il finanziamento del Centro Nazionale Sangue previsto ai sensi della L. n.219 del 2005. Lo stesso, pari ad € 2.500.000,00, risulta appostato per l'importo di € 1.765.093,27 - in ragione della riduzione più volte ricordata del trasferimento disposto dalla normativa già citata - sul cap. 238 "Entrate per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue" del bilancio dell'Ente.

Si rappresenta di seguito, schematicamente, la dotazione complessiva dei capp. 238/143 relativa al Centro Nazionale Sangue.

CAP. 238/143 "FUNZIONAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE"			
DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
CAP. 3443 - MIN. SAL	legge del 21 ottobre 2005 n. 219	2.500.000,00	1.765.093,27
SPENDING REVIEW		-734.906,73	-734.906,73
Quota riassegnata Bil. Prev. 2013			2.358.602,85
Quota riassegnata Cons. 2012			269.278,18
TOTALI		1.765.093,27	4.392.974,30



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

Si evidenzia, altresì, l'ulteriore importo di € 159.898,96 accertato sul cap.220, per il "Registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita ...." istituito con legge del 19 febbraio 2004, n.40 e l'importo di € 513.988,00, accertato sul cap.243, quale finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche previsto dalla legge del 6 aprile 2007, n.46.

Tra le altre voci di entrata si evidenzia, in particolare, la somma per i servizi a pagamento resi a terzi dall'Istituto, per un accertamento complessivo corrispondente ad € 3.047.232,92 (cap. 210) di cui riscosso l'importo di € 2.868.852,27.

Nell'ambito delle entrate di competenza accertate, in conto capitale, nell'esercizio finanziario 2013 si segnalano i principali importi di seguito indicati:

- € 10.000.000,00 - fondo trasferito dal Ministero della Salute per finanziare la ricerca corrente sul capitolo 233;
- € 1.875.869,81- fondo trasferito dal Ministero della Salute per finanziare la ricerca finalizzata 1%; tale importo è stato accertato sul Capitolo 202;
- € 24.913.532,08 - importo accertato a fronte di contributi effettuati da committenti privati e pubblici per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti a compiti istituzionali; tale importo è stato accertato sul Capitolo 216.
- € 9.450.175,11 - importo accertato a fronte di entrate derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività; tale importo è stato accertato sul Capitolo 230;
- € 2.000.000,00 - importo accertato a fronte di entrate derivanti dal trasferimento dal Ministero della Salute per finanziare l'acquisto di apparecchiature/strumentazioni per attività obbligatorie; tale importo è stato accertato sul Capitolo 244.

Lo Stato Patrimoniale dell'Istituto evidenzia al 31.12.2013 un Patrimonio Netto pari ad Euro 73.629.561; in sostanza le "attività possedute dall'Istituto (crediti, cassa, immobilizzazioni etc.) sono superiori alle "passività" (debiti, fondi accantonati, etc.) per l'importo sopra evidenziato.

Il Conto Economico dell'esercizio 2013 chiude con un risultato economico negativo pari ad Euro 3.798.821. In sostanza nell'esercizio 2013 (1 gennaio - 31 dicembre) i costi ed i ricavi dell'anno hanno generato passività in misura maggiore rispetto alle attività, per l'importo sopra evidenziato. Nonostante questo, come evidenziato precedentemente, il Patrimonio Netto dell'Istituto risulta positivo per Euro 73.629.561.

Tale risultato economico negativo è principalmente conseguenza della riduzione di Euro 5.214.107 disposta sullo stanziamento del capitolo 3443



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

“Fondo per il funzionamento dell'ISS” dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, per effetto della legge n.135 del 2012 (di conversione del D.L. n.95 del 2012 che ha previsto disposizioni urgenti di revisione della spesa pubblica). Si evidenzia, tuttavia, un significativo decremento dei costi della produzione passati da Euro 175.077.592 sostenuti nel 2012 a costi pari ad Euro 164.176.335 sostenuti nel 2013 grazie ad un'attenta analisi dei costi a vantaggio dell'efficacia della gestione amministrativa. E' proseguita l'azione volta a ridurre i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento dei beni in parola utilizzati dai responsabili dei CRA e delle procedure per gli acquisti centralizzati al fine di migliorarne l'efficacia.

Si è sviluppato il processo di razionalizzazione dei costi per utenze finalizzato al loro costante monitoraggio. E' stata sviluppata la possibilità di utilizzare strumenti contrattuali del noleggio, leasing per contrastare la contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli e la loro manutenzione.

Quanto sopra viene rappresentato per segnalare la necessità di attivare tutte le opportune iniziative finalizzate al pronto aumento del contributo assegnato annualmente dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Istituto.

Per quanto concerne i risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione ai fini dell'erogazione del premio di efficienza, si rappresenta che, nelle more dell'attivazione di un sistema puntuale di rilevazione analitica dei costi e dei ricavi, non è possibile quantificare le quote del premio di efficienza nelle modalità previste dall'art. 27 del d.lgs. 150/2012.



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

### **5 Pari opportunità e bilancio di genere**

L'ISS nella consapevolezza dell'importanza del benessere organizzativo e delle pari opportunità, ha sempre cercato di incoraggiare iniziative volte al raggiungimento di tali obiettivi in tutte le sue forme anche attraverso preziosi strumenti quali il Comitato etico e il Comitato Unico di Garanzia che esplicano le loro funzioni con il sostegno dell'amministrazione e in linea con quanto stabilito dalla normativa vigente.

I suddetti Comitati svolgono le loro attività basandosi sul metodo del confronto, della collaborazione con realtà simili e della trasparenza mediante la diffusione di studi, indagini di clima, cicli formativi pubblicati ciascuno nella propria pagina web dedicata.

Il Comitato etico ha il compito di fornire consulenze e pareri sugli aspetti etici delle attività dell'ISS. Inoltre, compatibilmente con le sue attività valutative, ha il compito di promuovere la formazione etica del personale dell'ISS anche attraverso la formulazione di iniziative da proporre al Presidente.

Il Comitato Unico di Garanzia, costituito con D.D. n. 159/2011, in linea con le indicazioni della Legge n.183/2010, ai sensi dell'art.57 del d.lgs. 30/03/2001 n.165 così come modificato dall'art.21 della legge 4/11/2010, ha assorbito e fatte proprie le tematiche già oggetto di tutela da parte dei vecchi organismi per le pari opportunità (CPO) e per il contrasto sul mobbing (CPM) unificandone tutte le funzioni che la legge, i contratti collettivi e altre disposizioni avevano loro attribuito ma, al contempo, ampliandone la gamma della tutela valorizzando il benessere di chi lavora e la lotta contro le discriminazioni.

Il Comitato Unico di Garanzia è chiamato a sostenere le iniziative inerenti il benessere organizzativo, come valore che tocca aspetti concreti relativi alla sicurezza, agli ambienti di lavoro, alla soddisfazione e allo stress lavoro correlato.

Il CUG ISS nella sua composizione paritetica, in ossequio a detti principi ed ai compiti propositivi, consultivi e di verifica ad esso attribuiti dalla norma, ha dato avvio alla predisposizione di un piano triennale di azioni positive per gli anni 2012-2014 incentrato sulla promozione di politiche di conciliazione vita privata/lavoro e alla diffusione della conoscenza e sensibilizzazione degli argomenti a fondamento del benessere di chi lavora.

Nel 2013 sono proseguite le attività dei Gruppi di lavoro, costituiti nell'anno precedente, per la progettazione di sistemi attuativi ed approfondimento di azioni positive sulle tematiche di maggior rilievo quali: la *Cultura della Parità*, la *Comunicazione*, la *Conciliazione* e la *Salute e Benessere Lavorativo*. Va sottolineato che sono state poste in rilievo le linee di azioni positive riguardanti la promozione della cultura di genere, le statistiche di genere e generazionali, i sistemi di pubblicità personale ISS-CUG, la



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

conciliazione lavoro/famiglia, i sistemi di flessibilità lavorativa e, non ultima, la revisione del Codice di condotta, già in essere in ISS, alla luce di nuovi e più ampi principi sul benessere lavorativo.

Si ritiene di indicare la divulgazione tra il personale dipendente di una precisa informativa circa i compiti del CUG. Si è così sensibilizzato il personale stesso sul contrasto di ogni forma di discriminazione e mobbing e sul raggiungimento delle pari opportunità tra uomo e donna, nell'ottica di favorire il migliore benessere lavorativo.

Il CUG ISS ha ben inteso che la conoscenza della popolazione dei lavoratori è uno dei pre-requisiti utili per le opportune valutazioni ed analisi, così da dare concreto contenuto alle azioni migliorative, mettendole in relazione alle effettive esigenze.

L'attività svolta dall'Amministrazione nell'anno 2013 è stata, come ormai di prassi, oggetto di una specifica rilevazione i cui dati sono stati rappresentati con il format inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti della Funzione pubblica e per le Pari opportunità si sensi della Direttiva 23 maggio 2007. Dall'analisi dei dati svolta è emerso che la consistenza complessiva del personale dipendente (a tempo determinato e tempo indeterminato) vede una presenza femminile maggioritaria superiore al 60% e tale percentuale aumenta ad oltre il 70% tra il personale con contratto a termine. Per quanto riguarda la ripartizione per fasce di età, ci sono da fare due osservazioni: la prima riguarda la notevole anzianità dei dipendenti; mentre la seconda porta a rilevare che il tasso di presenza femminile è un trend in costante crescita.

E' significativo, per quanto sopra, evidenziare che nel settore delle pensioni gli effetti della c.d. riforma Fornero hanno determinato la contrazione dei pensionamenti ed un incremento delle richieste di proiezioni pensionistiche con l'inevitabile conseguente aumento delle energie richieste allo stesso settore per soddisfare gli utenti.

La citata legge n. 183/2010 con l'art.21, comma 4, ha stabilito l'ampliamento delle garanzie, non solo rispetto alle discriminazioni legate al genere ma a qualsiasi altra forma di discriminazione, diretta e indiretta, che possa discendere da tanti fattori di rischio tra i quali anche l'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Nell'anno 2013, infatti, l'Amministrazione ha rivolto particolare attenzione alla predisposizione di un piano di assorbimento delle scoperture relative alla quota d'obbligo assunzionale stabilita dalla legge n. 68/99 con un programma che riguarda un totale di 77 assunzioni discusso ed approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2013.

Nel 2013, inoltre, si sono svolte 18 sedute di incontri sindacali tra le cui discussioni meritano evidenza i seguenti argomenti:

- Applicazione dell'art.8 CCNL 21.02.2012 e s.m.i "Riduzione dei tempi di permanenza nella fascia stipendiale - passaggi di fascia stipendiale"



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

- Applicazione dell'art. 53 CCNL 21.02.2012 e s.m.i "Opportunità di sviluppo professionale per il personale dal IV al IX livello. Progressioni economiche nel livello"
- Applicazione dell'art. 54 CCNL 21.02.2012 e s.m.i "Progressioni di livello nei profili".

Nell'ambito delle politiche di conciliazione tra vita privata e professionale già dallo scorso anno è stato ottenuto, tra l'altro, l'inserimento nell'accordo integrativo riguardante i benefici assistenziali e sociali il sostegno alla genitorialità in termini di contributo a spese sostenute per l'iscrizione o la frequenza all'asilo nido del figlio/a dei dipendenti aventi diritto. Anche per il 2013 (14.11.2013) è avvenuta la sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo Integrativo sui Benefici Assistenziali e Sociali.

Nell'ottica del benessere lavorativo, l'Amministrazione ha provveduto a conformare alle innovazioni normative intervenute i procedimenti volti a consentire la fruizione, da parte del personale interessato dei benefici relativi alla fruizione del regime del part-time (L. 6 agosto 2008 n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008 n. 112) e dei benefici di cui alla legge 104/1992. Anche in tali procedure si è cercato di rendere precise e trasparenti dette fruizioni tramite comunicazioni via e-mail e scambi diretti con le diverse segreterie delle strutture in merito alle modalità, tempi e condizioni per la presentazione e accoglimento delle istanze.

Riguardo agli infortuni sul lavoro e "in itinere", la cui normativa di riferimento ha previsto precisi obblighi di comunicazione all'INAIL, al Commissariato di P.S. e alle AA.SS.LL competenti territorialmente, l'Amministrazione ha avuto cura di interloquire in modo approfondito con l'INAIL per mettere in risalto le peculiarità di questo Istituto al fine di poter individuare le modalità operative e gli adeguamenti tecnici che più utilmente consentissero l'attuazione delle nuove disposizioni in un'ottica di tutela del lavoratore. Dal 1° luglio 2013, si è potuta dare piena osservanza all'obbligo di comunicazione degli infortuni occorsi a dipendenti dell'ISS per via telematica mediante riferimento alla gestione ordinaria come richiesto dall'Ente assicuratore.

### Obiettivi 2013

<b>DIMENSIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'</b>	<b>PROSPETTIVA DI RIFERIMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI IMPATTO</b>	<b>OBIETTIVI 2013</b>
Genere	Interna	Ambientale	Vedi schede allegate





## **6 Il processo di redazione della Relazione sulla performance**

### *6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità*

Il processo di redazione della Relazione della performance, vede come punto di partenza il Piano delle performance.

Alla redazione dei piani e della relazione, ha provveduto la struttura tecnica di supporto all'OIV, costituita per assolvere agli adempimenti del d.lgs.150/2009. Il gruppo di lavoro raccoglie le informazioni prodotte dagli uffici e dalle strutture coinvolti, provvede alla redazione dei documenti programmatici in collaborazione e con il coordinamento degli organi di vertice, predisporre gli atti per l'adozione dei Piani e cura la pubblicazione e gli aggiornamenti della sezione Trasparenza, Valutazione e Merito del sito ISS.

Il gruppo di lavoro ha organizzato riunioni per illustrare agli interlocutori interni i contenuti del d.lgs. 150/09, e le successive integrazioni o delibere CIVIT, con particolare coinvolgimento delle Direzioni centrali e di tutti gli Uffici amministrativi. Inoltre, sono proseguiti gli incontri con i responsabili delle strutture scientifiche, nella loro qualità di CRA (Centri di Responsabilità Amministrativa), finalizzati al censimento dei procedimenti amministrativi con relativa tempistica e alla analisi dei servizi svolti presso le strutture medesime, con l'obiettivo di completare la mappatura dei procedimenti, redigere la carta dei servizi e le schede di qualità degli stessi. Tale attività, una volta completata, costituirà materiale di trasparenza e quindi sarà oggetto di pubblicazione, e sarà un utile strumento per la valutazione – da parte degli stakeholder esterni - della performance organizzativa e dei servizi erogati.

Per quanto riguarda il processo di acquisizione dei dati e dei relativi aggiornamenti, si rappresenta che il flusso delle informazioni necessarie per la redazione dei documenti programmatici o comunque destinati alla pubblicazione, è stato organizzato in maniera informatica. Tutti i documenti sono depositati su una porzione di server, dedicata alla performance, organizzata in cartelle per argomento e per annualità; agli uffici che producono documentazione è stata assegnata una cartella dedicata con accesso riservato, dove ciascuno può depositare i propri aggiornamenti. Ciascun ufficio ha inoltre individuato un referente in materia di trasparenza che collabora con il gruppo di lavoro; in tal modo ciascun ufficio è anche responsabile del materiale che produce. Il gruppo di lavoro si fa carico di reperire i contributi di testo e dati da includere nei piani e nelle pagine web. Per adeguare la pagina web della trasparenza ai nuovi obblighi di legge, sono state anche predisposte delle procedure informatiche automatizzate



## Relazione sulla performance relativa all'anno 2013 dell'Istituto Superiore di Sanità

che prelevano i dati dal Sistema Contabile per aggiornare costantemente alcune tabelle in formato aperto, destinate alla pubblicazione.

### TABELLA DEI DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Documento	Data Approvazione	Data Pubblicazione	Data Ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di Misurazione e Valutazione della performance				
Piano della Performance				
Relazione sulla Performance				
Programma Triennale della Trasparenza				
Standard di qualità dei Servizi				

### *6.1 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance*

Come già sottolineato più volte, - l'assenza di valutazione delle performance dei responsabili di struttura di livello dirigenziale della ricerca (per la parte di gestione amministrativa/gestionale delle risorse), impedisce al ciclo della performance di far emergere obiettivi che siano rappresentativi dell'attività core dell'Istituto decritti ampiamente nel Piano triennale di attività e non rende possibile il collegamento tra performance e livello qualitativo dei servizi erogati ai terzi dal personale sopra citato.

Non vi è, inoltre, una piena integrazione e coerenza del Ciclo della performance con il Ciclo di bilancio e di conseguenza si evidenzia una scarsa connessione tra obiettivi strategici/operativi e risorse finanziarie (il superamento di tale criticità avverrà con la corrispondenza del Piano delle Performance con il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011).



Relazione sulla performance relativa all'anno 2013  
dell'Istituto Superiore di Sanità

**ALLEGATO: SCHEDE DI RISULTATO**